



Piattaforma Applicativa Gestionale

## Modulo Incassi e Pagamenti

### Release 9.2

COPYRIGHT 1992 - 2016 by **ZUCCHETTI S.p.A.**




























Tutti i diritti sono riservati. Questa pubblicazione contiene informazioni protette da copyright. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, trascritta o copiata senza il permesso dell'autore.

TRADEMARKS

Tutti i marchi di fabbrica sono di proprietà dei rispettivi detentori e vengono riconosciuti in questa pubblicazione.

Pagina lasciata intenzionalmente vuota.

# Indice

<b>1</b>	<b>Introduzione.....</b>	<b>1—1</b>
<b>2</b>	<b>Incassi e Pagamenti.....</b>	<b>2—1</b>
	 SALDACONTO .....	2—3
	 Operazioni Preliminari .....	2—4
	 Contropartite Saldaconto .....	2—4
	 Gestione Saldaconto .....	2—6
	 RegISTRAZIONI in valuta .....	2—11
	 Compensazioni Clienti/Fornitori .....	2—15
	 BONIFICI .....	2—1
	 Operazioni Preliminari .....	2—2
	 Generazione Bonifici .....	2—4
	 Manutenzione Bonifici .....	2—15
	 Manutenzione Testi.....	2—16
	 Progressivo Ordine Bonifico.....	2—17
	 Progressivo Generazione .....	2—18
<b>3</b>	<b>Effetti/Cash flow Plus .....</b>	<b>3—1</b>
	 OPERAZIONI PRELIMINARI .....	3—3
	 GENERAZIONE .....	3—6
	 MANUTENZIONE .....	3—7
	 STAMPA BROGLIACCIO .....	3—11
	 GESTIONE MANDATI SDD .....	3—12
	 Tipologia mandato generico .....	3—17
	 Tipologia mandato intestato .....	3—18
	 Tipologia intestato con dettaglio scadenze.....	3—20
	 STAMPA CONTROLLO SCADENZE MANDATI SDD .....	3—26
	 MANUTENZIONE DISTINTE .....	3—29
	 COMPILAZIONE DISTINTA MANUALE .....	3—37
	 DISTINTA AUTOMATICA .....	3—39
	 CONTABILIZZAZIONE EFFETTI.....	3—41
	 ELIMINAZIONE EFFETTI .....	3—43



---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

# 1 Introduzione

## INTRODUZIONE

## Introduzione

Il modulo Incassi e Pagamenti ha lo scopo di semplificare la gestione di tutti gli incassi e di tutti i pagamenti.

Il modulo comprende oltre alla procedura di Saldaconto, la gestione dei Bonifici Bancari ed il potenziamento della gestione effetti.



*Prerequisito all'uso del modulo Incassi e Pagamenti è la gestione delle Partite Aperte, senza le Partite Aperte il modulo non può essere utilizzato nelle parti di saldaconto e bonifici.*

Questo modulo ha il seguente menu, ogni voce verrà dettagliatamente descritta nel rispettivo paragrafo ed inoltre aggiunge un menu alla gestione effetti del modulo base, che sostituisce il menù standard.

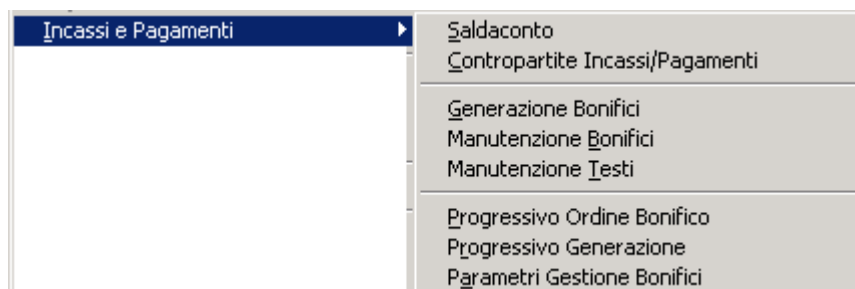


Fig. 1.1 -Menù Modulo Incassi e Pagamenti

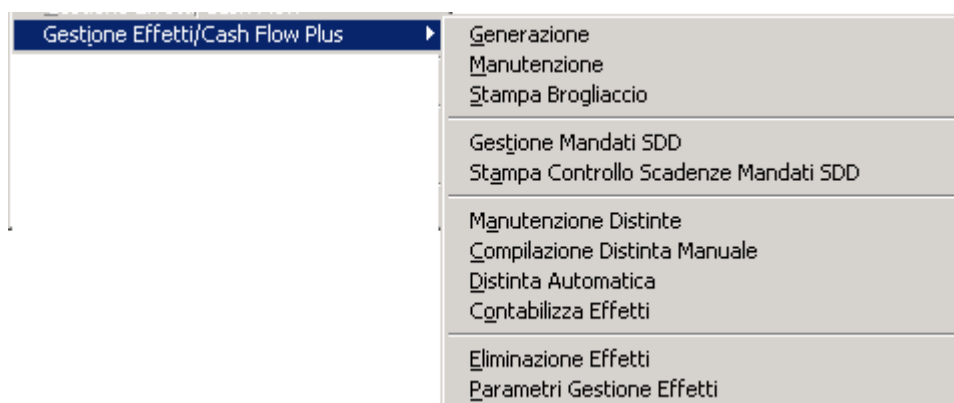


Fig. 1.2 -Menù Gestione Effetti/CashFlow Plus

# 2 Incassi e Pagamenti

 **SALDACONTI**

 **BONIFICI**

## Introduzione

Il Saldaconto opera sull'archivio partite/scadenzario effettuando una ricerca delle partite aperte per il cliente/fornitore selezionato.

La finestra di imputazione degli incassi e pagamenti è simile a quella della primanota contabile in quanto il Saldaconto non è altro che una primanota specifica per semplificare l'imputazione degli incassi e dei pagamenti.

L'operatore seleziona, in base ad un intervallo di date impostato, le scadenze relative ad uno o più clienti/fornitori, per ogni scadenza si imposta l'importo saldato, a saldo o in acconto, ed il programma aggiorna le partite aperte e provvede a generare automaticamente la registrazione in Primanota calcolando gli eventuali abbuoni attivi o passivi.

Nel caso di debiti o crediti in valuta l'operatore imposta il pagamento o l'incasso direttamente in valuta ed il programma trasforma gli importi in Euro in base al cambio del giorno, calcola e contabilizza anche l'eventuale differenza cambi rispetto al cambio impostato in fase di creazione della partita originaria.

La gestione dei Bonifici Bancari, si occupa della generazione di un archivio bonifici leggendo i dati dall'archivio partite aperte secondo delle specifiche indicate nella tabella parametri bonifici.

Dalla generazione si ottiene un elenco di bonifici che possono venire stampati sottoforma di Lista Bonifici, Ordine di Bonifico e Lettera di Avviso di pagamento, è inoltre possibile creare il file in formato CBI contenente gli ordini di bonifico da inviare alla banca tramite supporto magnetico o procedure di home banking.

L'emissione di Ordine di Bonifico permette di accedere alla contabilizzazione dei bonifici avvenuti che si occupa di generare in automatico in primanota le registrazioni contabili e di chiudere le partite associate ai bonifici in fase di pagamento. Nel modulo base, per la gestione dei bonifici, è stato aggiunto in anagrafica banche il campo Numero Conto Corrente.

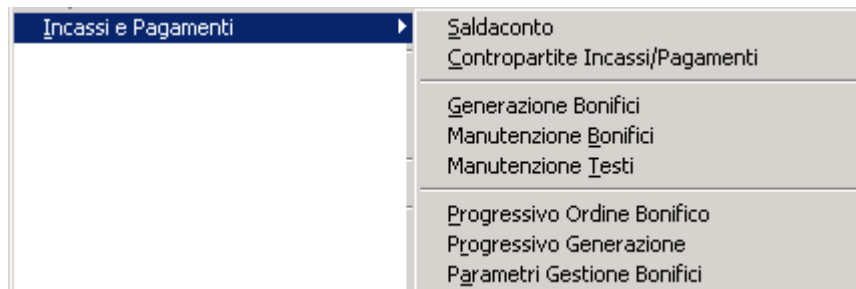


Fig. 2.1 -Menù Modulo Incassi e Pagamenti





# SALDACONTO



**Operazioni Preliminari**



**Gestione Saldaconto**

## Operazioni Preliminari

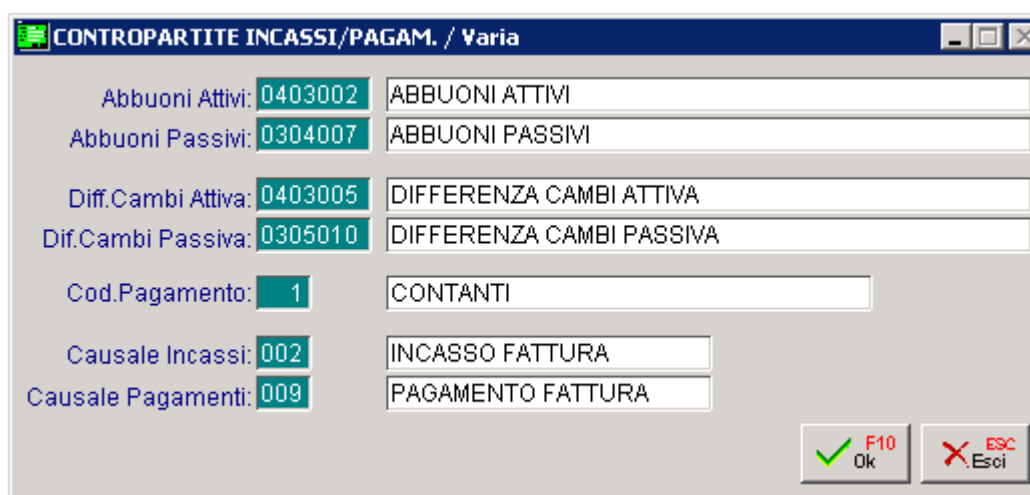
Il modulo richiede l'inserimento di alcuni sottoconti e causali contabili necessari per generare le registrazioni di primanota corrispondenti agli incassi ed ai pagamenti registrati.

Sono presenti due diverse tabelle di parametri: una per il saldaconto ed una per la gestione bonifici.

### Contropartite Saldaconto

La tabella Contropartite Incassi/Pagamenti permette di specificare, come illustrato nella figura seguente, i sottoconti utilizzati per contabilizzare gli abbuoni attivi, passivi e le differenze sui cambi.

Sono inoltre memorizzabili le causali di incasso fattura (nel caso di clienti) e di pagamento fattura (nel caso di fornitori).



Parametro	Valore	Descrizione
Abbuoni Attivi:	0403002	ABBUONI ATTIVI
Abbuoni Passivi:	0304007	ABBUONI PASSIVI
Diff.Cambi Attiva:	0403005	DIFFERENZA CAMBI ATTIVA
Dif.Cambi Passiva:	0305010	DIFFERENZA CAMBI PASSIVA
Cod.Pagamento:	1	CONTANTI
Causale Incassi:	002	INCASSO FATTURA
Causale Pagamenti:	009	PAGAMENTO FATTURA



Buttons:  

Fig. 2.2 – Parametri Saldaconto

Analizziamo in dettaglio i vari campi richiesti.

#### Abbuoni Attivi

Contropartita abbuoni attivi, contropartita di ricavo, utilizzata nel caso che risulti un abbuono attivo come differenza fra importo da saldare e importo saldato.

#### Abbuoni Passivi

Contropartita abbuoni passivi, contropartita di costo, utilizzata nel caso che risulti un abbuono passivo come differenza fra importo da saldare e importo saldato.

#### Codice Pagamento

Codice pagamento da utilizzare per la registrazione automatica di abbuoni e differenza campi.

#### Differenza Cambi Attiva

Contropartita differenza cambi, utilizzata nel caso che risulti una differenza cambi, positiva come differenza tra il cambio della data di apertura della partita e il cambio alla data del pagamento.

### Differenza Cambi Passiva

Contropartita differenza cambi, utilizzata nel caso che risulti una differenza cambi negativa, come differenza tra il cambio della data di apertura della partita e il cambio alla data del pagamento.

### Causale Incassi

Causale di incasso documento. Utilizzata per la generazione del movimento di primanota relativo agli incassi da Clienti.

### Causale Pagamenti

Causale di pagamento documento. Utilizzata per la generazione del movimento di primanota relativo ai pagamenti a Fornitori.

## Gestione Saldaconto

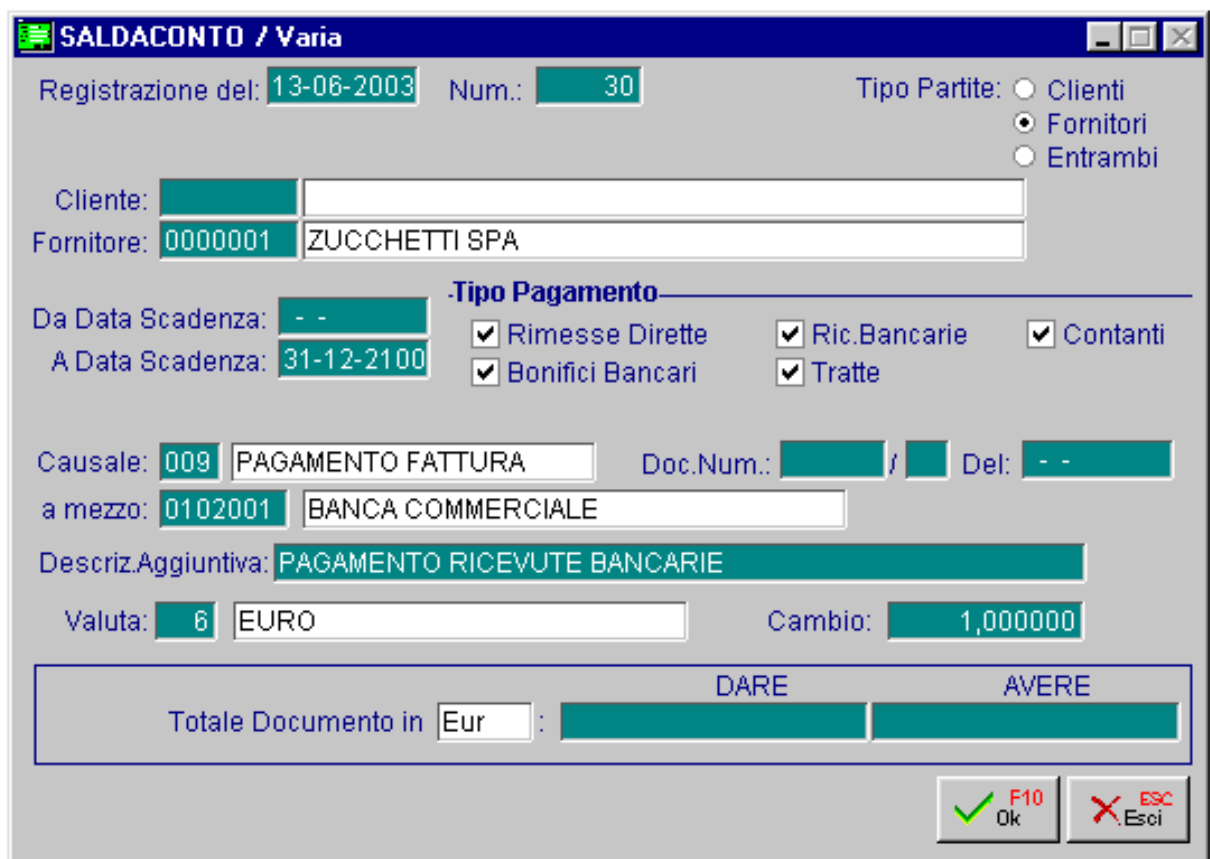
Il Saldaconto opera sull'archivio delle partite effettuando una ricerca delle partite aperte per il cliente/fornitore selezionato.

Il Saldaconto non è altro che una primanota specifica per semplificare l'imputazione degli incassi e dei pagamenti.

L'operatore seleziona, in base ad un intervallo di date impostato, le scadenze relative ad uno o più clienti/fornitori.

Per ogni scadenza si imposta l'importo saldato, a saldo o in acconto, ed il programma aggiorna le partite aperte e provvede a generare automaticamente la registrazione in primanota calcolando gli eventuali abbuoni attivi o passivi.

Nel caso di debiti o crediti in valuta etraemu, l'operatore imposta il pagamento o l'incasso direttamente in valuta etraemu ed il programma trasforma gli importi in Euro in base al cambio del giorno, calcola e contabilizza anche l'eventuale differenza cambi rispetto al cambio impostato in fase di creazione della partita originaria.



**SALDACONTO / Varia**

Registrazione del: 13-06-2003 Num.: 30 Tipo Partite:  Clienti  Fornitori  Entrambi

Cliente:  Fornitore: 0000001 ZUCCHETTI SPA

Da Data Scadenza: - - A Data Scadenza: 31-12-2100

**-Tipo Pagamento-**

Rimesse Dirette  Ric.Bancarie  Contanti  
 Bonifici Bancari  Tratte

Causale: 009 PAGAMENTO FATTURA Doc.Num.: / Del: - -

a mezzo: 0102001 BANCA COMMERCIALE

Descriz.Aggiuntiva: PAGAMENTO RICEVUTE BANCARIE

Valuta: 6 EURO Cambio: 1,000000

	DARE	AVERE
Totale Documento in Eur :	<input type="text"/>	<input type="text"/>

F10 Ok ESC Esci

Fig. 2.3 -Saldaconto

Ecco qui di seguito l'elencazione dei campi richiesti ed il loro significato.

### Data Registrazione

Data di registrazione con cui verrà registrato in primanota l'incasso o il pagamento.

Sulla prima registrazione viene visualizzata la data del giorno, in seguito apparirà la data dell'ultima registrazione effettuata.

Vengono eseguiti i seguenti controlli sulla validità della data impostata.

a) La data deve essere posteriore alla data dell'ultimo movimento stampato sul libro giornale.

b) La data non deve essere inferiore a quella del documento.

## Numero Registrazione

Numero progressivo di registrazione gestito dal programma.

E' permessa la variazione anche se consigliata solo per operatori esperti.

## Tipo Partite

- Clienti** Per registrare un incasso da Cliente
- Fornitori** Per registrare un pagamento a Fornitore
- Entrambi** Per la compensazione fra Cliente e Fornitore. In questo caso il programma controllerà che il Cliente e il Fornitore abbiano la stessa partita iva.

## Cliente

Codice del cliente relativo all'incasso.

Si imposta solo per tipo partita Clienti o Entrambi.

Se il campo viene lasciato vuoto il saldaconto visualizzerà le partite di tutti i clienti.

## Fornitore

Codice del fornitore relativo al pagamento.

Si imposta solo per tipo partita Fornitori o Entrambi.

Se il campo viene lasciato vuoto il saldaconto visualizzerà le partite di tutti i fornitori.

## Da Data Scadenza

Data di inizio dell'intervallo per cui si vogliono visualizzare le partite.

## A Data Scadenza

Data di fine dell'intervallo per cui si vogliono visualizzare le partite.

## Tipo Pagamento

### Tipo Pagamento

- |  |  |  |
|--|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Rimesse Dirette  | <input checked="" type="checkbox"/> Ric.Bancarie | <input checked="" type="checkbox"/> Contanti |
| <input checked="" type="checkbox"/> Bonifici Bancari | <input checked="" type="checkbox"/> Tratte       |  |

Per scegliere le Partite di uno o più tipi di pagamento.

Il programma propone per default i tipi di pagamento Rimesse Dirette e Bonifici Bancari.

## Causale

E' la causale di incasso o pagamento con cui verrà contabilizzato il movimento in contabilità.

Queste causali sono inserite nella tabella Contropartite Saldaconto e il programma propone quella di incasso o di pagamento in base al Tipo Partite impostato.

## Doc. Num

Numero di Documento relativo all'incasso o pagamento ed eventuale parte alfa del numero documento relativo all'incasso o pagamento.

## Del

Data Documento relativo all'incasso o pagamento

**A Mezzo**

Mezzo finanziario con cui viene chiusa la partita.  
Può ad esempio essere il sottoconto Cassa o quello Banca.

**Descrizione Aggiuntiva**

Descrizione aggiuntiva del movimento. Corrisponde a quella della Primanota.

**Valuta**

Codice della valuta utilizzate per l'incasso o pagamento

**Cambio**

Cambio del giorno, solo se l'incasso o il pagamento sono effettuati in valuta diversa dall'Euro.

**Importo Dare/Avere**

Importo dell'incasso o pagamento per movimenti in Euro.  
Questo campo è riferito al mezzo finanziario di pagamento, cioè al sottoconto Cassa o Banca.  
Quindi l'importo va inserito in dare nel caso di incasso e in avere nel caso di pagamento.  
Nel caso di incasso o pagamento effettuati in valuta diversa dall'Euro in questo campo viene visualizzato l'importo in Euro corrispondente all'importo in valuta impostato nel campo precedente.

Confermata la prima videata con F10, appare una finestra con l'elenco delle partite aperte del cliente o fornitore, risultanti dalla selezione effettuata.

Ora l'operatore deve selezionare, con invio o con il mouse, le partite incassate o pagate, a saldo o in acconto

L'importo da saldare della singola partita verrà riportato nella colonna saldato e nella colonna "S" verrà riportata la lettera "S" che sta per "a saldo".

The screenshot shows the 'SALDACONTO' window with the following data:

N.Registrazione: 30      Del: 13-06-2003  
 Causale: 009      PAGAMENTO FATTURA      Doc.N: /      Del: - -  
 Saldato a Mezzo: 0102001      BANCA COMMERCIALE

TP	Cli/For	Numero Partita	So	Valuta	Da Saldare	D/A	Saldato	S
RB	F 0000001	2003/000015	N	Eur	2.576,25	A	Eur	
RB	F 0000001	2003/000019	N	Eur	451,33	A	Eur	
RD	F 0000001	2003/000030	N	Eur	1.257,46	A	Eur	
RB	F 0000001	2003/000050	N	Eur	2.000,00	A	Eur	
RB	F 0000001	2003/000080	N	Eur	3.266,45	A	Eur	

Doc.N.: 15 /      Del: 01-02-2003      Totale Saldato: Eur

Cli/For: ZUCCHETTI SPA      Abbuoni Attivi: Eur

Des.agg.:      Abbuoni Passivi: Eur

Scadenza: 31-05-2003      Residuo: 3.027,50      Diff. Cambi Att.: Eur

Diff. Cambi Pas.: Eur

Fig. 2.4 – Elenco Partite Aperte

**SALDACONTO**

N.Registrazione: 30 Del: 13-06-2003  
 Causale: 009 PAGAMENTO FATTURA Doc.N.: / Del: - -  
 Saldato a Mezzo: 0102001 BANCA COMMERCIALE

TP	Cli/For	Numero Partita	So	Valuta	Da Saldare	D/A	Saldato	S
RB	F 0000001	2003/000015	N	Eur	2.576,25	A	Eur	2.576,25
RB	F 0000001	2003/000019	N	Eur	451,33	A	Eur	
RD	F 0000001	2003/000030	N	Eur	1.257,46	A	Eur	
RB	F 0000001	2003/000050	N	Eur	2.000,00	A	Eur	
RB	F 0000001	2003/000080	N	Eur	3.266,45	A	Eur	

Doc.N.: 15 / Del: 01-02-2003  
 Cli/For: ZUCCHETTI SPA  
 Des. Agg.:  
 Scadenza: 31-05-2003 Residuo: 451,25

Totale Saldato: Eur 2.576,25 D  
 Abbuoni Attivi: Eur  
 Abbuoni Passivi: Eur  
 Diff. Cambi Att.: Eur  
 Diff. Cambi Pas.: Eur

Fig. 2.5 – Esempio di Chiusura Partite

Terminata questa operazione il programma aggiorna l'importo Differenza, cioè l'importo ancora disponibile per chiudere le altre scadenze.

Quando l'importo esposto nel campo differenza non basta per chiudere la scadenza selezionata, il programma propone la chiusura parziale della scadenza, cioè riporta nella colonna saldato l'importo del campo Differenza e mette una "A" (acconto) nella colonna "S"

Se una scadenza si vuol chiudere con un importo inferiore al dovuto occorre utilizzare la finestra Dettaglio che si attiva con F9 o con lo Zoom quando il cursore è posizionato sulla riga in questione.

Nel nostro esempio, se si vuol considerare a saldo il pagamento di 451,25, relativo alla seconda riga, si entra nella finestra dettaglio (vedi figura seguente) e si indica che l'importo deve considerarsi a saldo.

In questo caso il programma calcola l'abbuono in automatico, per differenza.

**DETTAGLIO PARTITA / Varia**

Cli/For: 0000001 Partita N.: 2003/000019 Scadenza: 31-05-2003  
 ZUCCHETTI SPA Pagamento: RB

Doc.N.: 19 / Del: 15-02-2003

Valuta	Importo Documento	Cambio
Eur	451,33	1,000000

**-Importi in valuta di conto-**


Saldato:	Eur	451,25
Abbuono:	Eur	0,08
Diff.Cambio:	Eur	

**-Importo Saldato in valuta di apertura-**

Eur	451,25
-----	--------

**Movimento Saldaconto**

Da Saldare:	6	Eur	451,33
Saldato:	6	Eur	451,25

Partita a Saldo 

**-Cambi alla Data di Chiusura-**

Eur	→	Eur	1,000000
Eur	→	Eur	1,000000
	→		.

Note:

Ok (F10) Esci (ESC)

Fig. 2.6 – Dettaglio di Partita con Abbuono

Finite le imputazioni degli incassi o pagamenti, attraverso F10 si conferma la registrazione di saldaconto e in automatico verrà generata la corrispondente registrazione di primanota e di chiusura delle partite saldate.

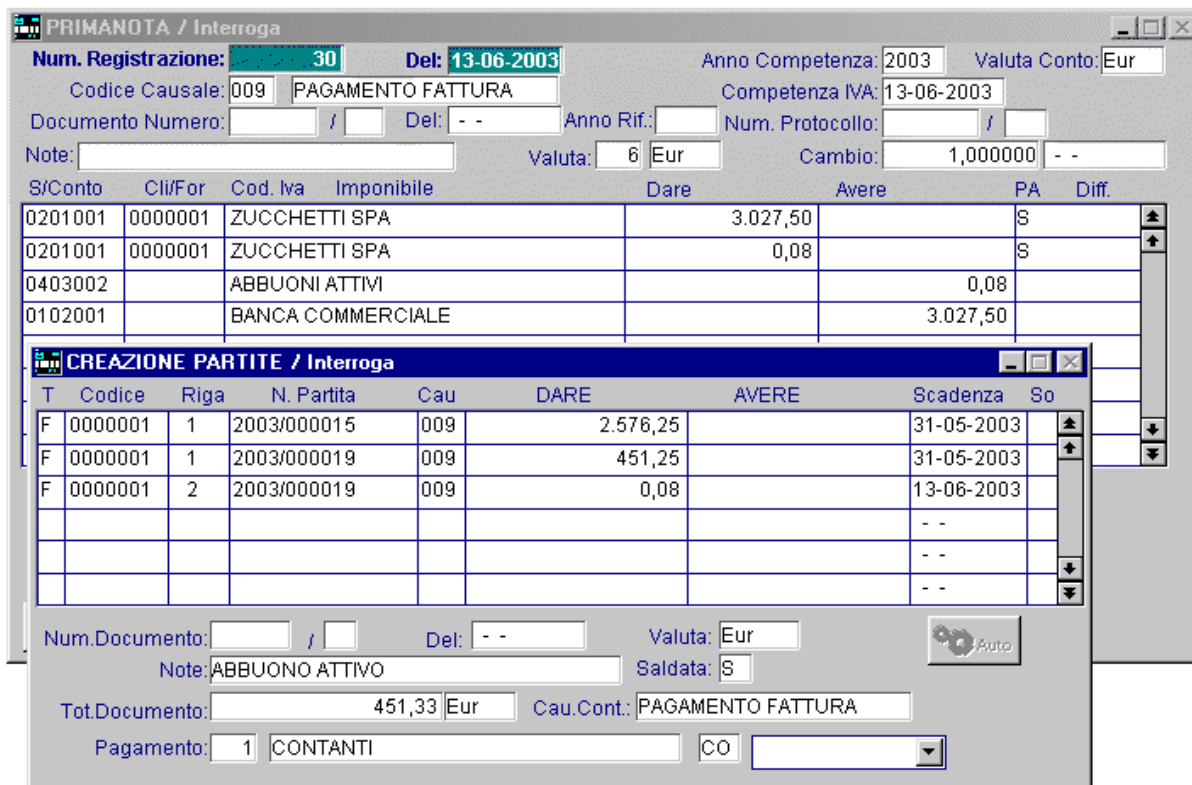


Fig. 2.7 -Registrazione contabile e dettaglio partite generate

Fatta la contabilizzazione in primanota il modulo Saldaconto ha esaurito la sua funzione, per eventuali modifiche si dovrà solo intervenire in Primanota.



## Registrazioni in valuta

Se la partita di credito o debito è stata aperta in una valuta diversa dall'euro, l'incasso o il pagamento può essere fatto direttamente nella valuta originaria.

The screenshot shows the 'SALDACONTI / Varia' window with the following fields and options:

- Registrazione del: 13-06-2003
- Num.: 31
- Tipo Partite:  Clienti,  Fornitori,  Entrambi
- Cliente: [Empty]
- Fornitore: 0000010 PAKISTAN EXPORT
- Da Data Scadenza: - -
- A Data Scadenza: 31-12-2100
- Tipo Pagamento-
  - Rimesse Dirette
  - Bonifici Bancari
  - Ric.Bancarie
  - Tratte
  - Contanti
- Causale: 009 PAGAMENTO FATTURA
- Doc.Num.: [Empty] / [Empty] Del: - -
- a mezzo: 0101001 CASSA
- Descriz.Aggiuntiva: [Empty]
- Valuta: 2 DOLLARO USA
- Cambio: 1,130000

Summary table:

Totale Documento in		DARE	AVERE
Eur		[Empty]	400,00

Dialog box: ad hoc Windows. L'importo inserito e' espresso nella valuta di conto ?

Buttons: Si, No

Navigation: F10 Ok, ESC Esci

Fig. 2.8 -Registrazione in Valuta Estera

In questo caso l'operatore imposterà il codice della valuta con cui vuole saldare la partita originaria.

Il programma proporrà il cambio del giorno secondo quanto inserito nell'apposita tabella e quindi l'operatore imposterà l'importo del debito o credito in valuta.

La procedura ricercherà le partite aperte del fornitore/cliente mostrandole nella valuta originaria.

Il cambio richiesto ed utilizzato è quello nei confronti della lira finché non entra in vigore la triangolazione ed il nuovo sistema dei cambi introdotto con l'Euro.

Le partite visualizzate sono tutte quelle relative al cliente o fornitore e nelle diverse valute in cui sono state create.

L'operatore deve agire come per le partite in Euro, con la differenza che in caso di valuta estera il

programma calcola anche la differenza cambi e la contabilizza assieme all'eventuale abbuono.

La chiusura può avvenire con la stessa valuta con cui è stata creata la partita oppure con una valuta differente.

Fig. 2.9 – Elenco Partite Saldate

Fig. 2.10 – Scadenza con Abbuono e Differenza Cambi

Vediamo il dettaglio di una scadenza, notiamo la differenza cambi dovuta ad un aumento del cambio attuale rispetto al cambio precedente.

Controlliamo a questo punto la situazione che si formata.

**SALDACONTO**

N.Registrazione:  Del:

Causale:  PAGAMENTO FATTURA Doc.N:  /  Del:

Saldato a Mezzo:  CASSA

TP	Cli/For	Numero Partita	So	Valuta	Da Saldare	D/A	Saldato	S
RB	F 0000010	2003/000154	N	\$	400,00	A	\$	395,00 S

Doc.N.:  /  Del:

Cli/For:

Des.Aggr.:

Scadenza:  Residuo:

Totale Saldato:	Eur	<input type="text" value="351,11"/>	D
Abbuoni Attivi:	Eur	<input type="text" value="4,45"/>	
Abbuoni Passivi:	Eur	<input type="text"/>	
Diff. Cambi Att.:	Eur	<input type="text" value="1,55"/>	
Diff. Cambi Pas.:	Eur	<input type="text"/>	

Fig. 2.11 – Elenco Partite Saldate

Confermando con F10 tutte le impostazioni viene generata la registrazione contabile e chiuse le partite corrispondenti.

La procedura calcola la differenza cambi valorizzando il Saldato in valuta sia al vecchio cambio (1,12500) che al nuovo cambio (1,13000). La differenza tra i due valori genera la differenza cambi (1,55).

5 Dollari sono stati considerati in abbuono ovvero 4,45 Euro.

Ecco la registrazione di primanota che viene generata, il fornitore viene movimentato sia per la chiusura delle partite sia per l'abbuono attivo, di seguito vengono riportate le righe per gli abbuoni e la differenza cambi.

Ricordiamo che dalla data di inizio della triangolazione la differenza cambi viene calcolata solo per le valute extra Emu.

**PRIMANOTA / Interroga**

Num. Registrazione: **31** Del: **13-06-2003** Anno Competenza: 2003 Valuta Conto: Eur  
 Codice Causale: 009 PAGAMENTO FATTURA Competenza IVA: 13-06-2003  
 Documento Numero: / Del: - - Anno Rif.: Num. Protocollo: /  
 Note: Valuta: 2 \$ Cambio: 1,130000 - -

S/Conto	Cl/For	Cod. Iva	Imponibile	Dare	Avere	PA	Diff.
0201002	0000010		PAKISTAN EXPORT	351,11		S	
0201002	0000010		PAKISTAN EXPORT	4,45		S	
0403002			ABBUONI ATTIVI		4,45		
0403005			DIFFERENZA CAMBI ATTIV		1,55		
0101001			CASSA		349,56		

**CREAZIONE PARTITE / Interroga**

T	Codice	Riga	N. Partita	Cau	DARE	AVERE	Scadenza	So
F	0000010	1	2003/000154	009	395,00		31-05-2003	
F	0000010	2	2003/000154	009	4,45		13-06-2003	
							--	
							--	
							--	
							--	

Num. Documento: / Del: - - Valuta: Eur  
 Note: ABBUONO ATTIVO Saldata: S  
 Tot. Documento: Eur Cau. Cont.: PAGAMENTO FATTURA  
 Pagamento: 1 CONTANTI CO

Fig. 2.12 -Registrazione incasso con differenza cambi ed abbuono

## Compensazioni Clienti/Fornitori

La compensazione si effettua nel caso che un soggetto risulti sia cliente che fornitore dell'azienda e quindi si ha la necessità di incassare e contemporaneamente pagare dei documenti. L'operatore deve impostare sia il codice del cliente che quello del fornitore e il programma controlla che abbiano la stessa partita iva; infatti la stessa partita iva indica che il cliente e il fornitore impostati sono lo stesso soggetto o ditta.

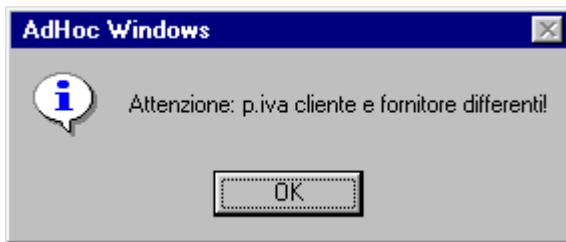


Fig. 2.13 -Controllo Clienti/Fornitori

**SALDACONTTO / Varia**

Registrazione del: **03-06-2003** Num.: **65** Tipo Partite:  Clienti  
 Fornitori  
 Entrambi

Cliente: **0000001** **ZUCCHETTI TAM SRL**  
 Fornitore: **0000001** **ZUCCHETTI TAM SRL**

**-Tipo Pagamento-**

Da Data Scadenza: **- -**  Rimesse Dirette  Ric. Bancarie  Contanti  
 A Data Scadenza: **31-12-2100**  Bonifici Bancari  Tratte

Causale: **063** **GIROCONTO** Doc.Num.:  /  Del: **- -**  
 a mezzo: **0102001** **BANCA COMMERCIALE**

Descriz.Aggiuntiva: **COMPENSAZIONE TRA CLIENTE E FORNITORE**

Valuta: **6** **EURO** Cambio: **1,000000**

		DARE	AVERE
Totale Documento in EURO :			<b>400,00</b>

F10 Ok  ESC Esci

Fig. 2.14 -Selezione Compensazione

L'operatore agirà nello stesso modo descritto in precedenza avendo l'avvertenza di saldare prima le partite di segno opposto al movimento di cassa e banca.

La procedura visualizzerà le partite aperte sia del soggetto fornitore che quelle del cliente, ad esempio nel nostro caso il fornitore è aperto per 1.200,000 ma il soggetto è anche cliente ed è aperto per 800,00, quindi il residuo è 400,000 a fornitore.

**SALDACONTO**

N.Registrazione: 65 Del: 03-06-2003  
 Causale: 063 GIROCONTO Doc.N: / Del: - -  
 Saldato a Mezzo: 0102001 BANCA COMMERCIALE

TP	Cli/For	Numero Partita	So	Valuta	Da Saldare	D/A	Saldato	S
RD	F	0000001	2003/000125	Eur	1.200,00	A	Eur	1.200,00
RB	C	0000001	2003/000146	Eur	800,00	D	Eur	800,00
RB	C	0000001	2003/000146	Eur	800,00	D	Eur	
RB	C	0000001	2003/000146	Eur	800,00	D	Eur	

Doc.N.: 125 / Del: 19-04-2003 Totale Saldato: EURO 400,00 D  
 Cli/For: ZUCCHETTI TAM SRL Abbuoni Attivi: EURO  
 Des.Agg.: Abbuoni Passivi: EURO  
 Scadenza: 19-05-2003 Residuo: Diff. Cambi Att.: EURO  
 Diff. Cambi Pas.: EURO

Fig. 2.15 – Elenco Scadenze da Compensare

Vediamo come risulta la corrispondente registrazione contabile:

**PRIMANOTA / Interroga**

Num. Registrazione: 65 Del: 03-06-2003 Anno Competenza: 2003 Valuta Conto: Eur  
 Codice Causale: 063 GIROCONTO Competenza IVA: 03-06-2003  
 Documento Numero: / Del: - - Anno Rif.: Num. Protocollo: /  
 Note: COMPENSAZIONE TRA CLIENTE E FOR Valuta: 6 Eur Cambio: 1,000000 - -

S/Conto	Cli/For	Cod. Iva	Imponibile	Dare	Avere	PA	Diff.
0104001	0000001		ZUCCHETTI TAM SRL		800,00		S
0201001	0000001		ZUCCHETTI TAM SRL	1.200,00			S
0102001			BANCA COMMERCIALE		400,00		

**CREAZIONE PARTITE / Interroga**







T	Codice	Riga	N. Partita	Cau	DARE	AVERE	Scadenza	So
C	0000001	1	2003/000146	063		800,00	31-05-2003	
F	0000001	2	2003/000125	063	1.200,00		19-05-2003	
							- -	
							- -	
							- -	

Num. Documento: / Del: - - Valuta: Eur Saldata: S  
 Note: Tot. Documento: 1.200,00 Eur Cau. Cont.: GIROCONTO  
 Pagamento: 2 RIMESSA DIRETTA 30 GG. RD

Fig. 2.16 -Registrazione di compensazione

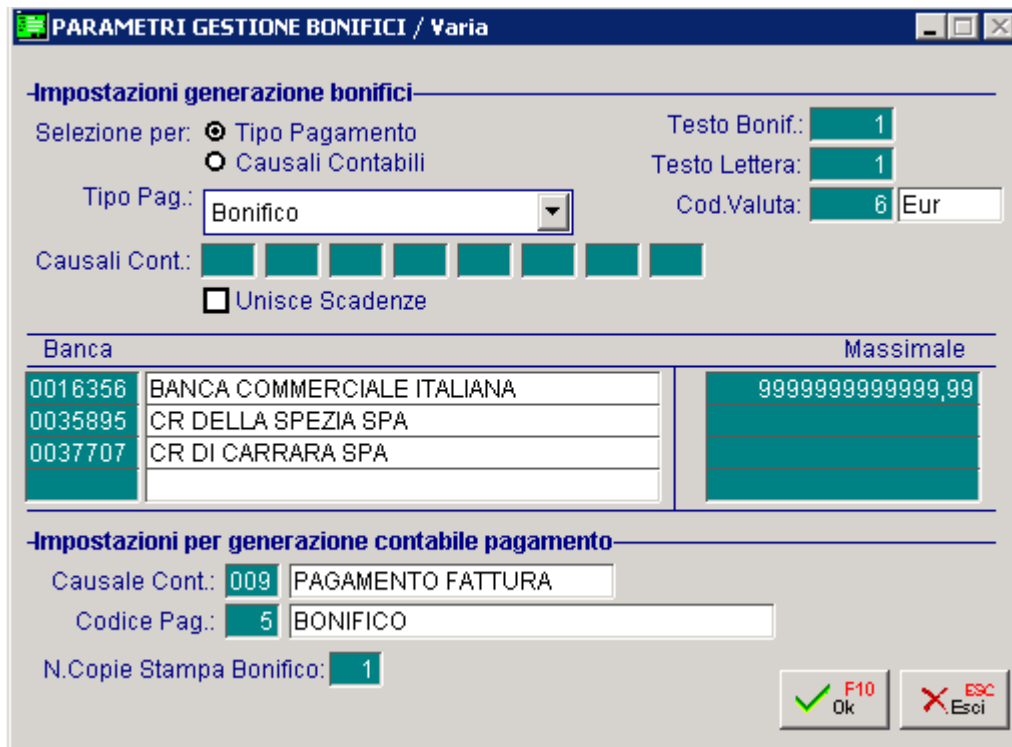


# BONIFICI

-  **Operazioni Preliminari**
-  **Generazione Bonifici**
-  **Manutenzione Bonifici**
-  **Manutenzione Testi**
-  **Progressivo Ordine Bonifico**
-  **Progressivo Generazione**

## Operazioni Preliminari

La gestione bonifici opera sull'archivio partite aperte in base ad alcuni parametri impostati nella videata seguente.



**PARAMETRI GESTIONE BONIFICI / Varia**

**-Impostazioni generazione bonifici-**

Selezione per:  Tipo Pagamento  Causali Contabili

Tipo Pag.:

Causali Cont.:

Unisce Scadenze

Testo Bonif.:       Testo Lettera:

Cod.Valuta:

Banca	Massimale
0016356 BANCA COMMERCIALE ITALIANA	999999999999,99
0035895 CR DELLA SPEZIA SPA	
0037707 CR DI CARRARA SPA	

**-Impostazioni per generazione contabile pagamento-**

Causale Cont.:

Codice Pag.:

N.Copie Stampa Bonifico:

Fig. 2.17 – Parametri Gestione Bonifici

## Impostazione generazione bonifici

### Selezione per

Indica in che modo devono essere selezionate le partite, ovvero in base al Tipo Pagamento oppure selezionando le Causali Contabili.

Se si sceglie quest'ultima opzione la procedura richiede l'elenco delle causali da considerare altrimenti richiede il tipo pagamento.

### Causali Contabili

Elenco delle causali contabili che devono avere le partite da pagare tramite bonifico bancario.

### Unisce Scadenze

Questa opzione, se attivata, permette di definire che se le partite di un fornitore superano il massimale impostato nella banca, vengano comunque pagate sulla stessa oltrepassando il valore del massimale.

### Testo Bonifico

Codice del testo (caricato attraverso la Manutenzione Testi) da utilizzare per stampare gli ordini di



bonifico da inviare alle banche, può essere modificato in fase di stampa.

### ☰ Testo Lettera

Codice del testo (caricato attraverso la Manutenzione Testi) da utilizzare per stampare le lettere di avviso di pagamento di bonifico da inviare ai fornitori, può essere modificato in fase di stampa.

### ☰ Codice Valuta

Codice della valuta con cui selezionare le partite. In funzione della valuta selezionata occorre impostare anche i massimali.



Fig. 2.18 – Controllo Massimali per Valuta

### ☰ Banca

Codice delle banche attraverso le quali l'azienda intende pagare i bonifici.

### ☰ Massimale

Importo massimo disponibile per i pagamenti sulle banche utilizzate.

### ☰ Tipo Pagamento

Tipo di pagamento che devono, in genere, avere le partite da pagare tramite bonifico bancario, viene proposto Bonifico, è possibile variare questo dato anche in fase di generazione.

### ☰ Causale Contabile

Codice della causale contabile con cui effettuare le registrazioni contabili di pagamento tramite bonifico.

### ☰ Codice Pagamento

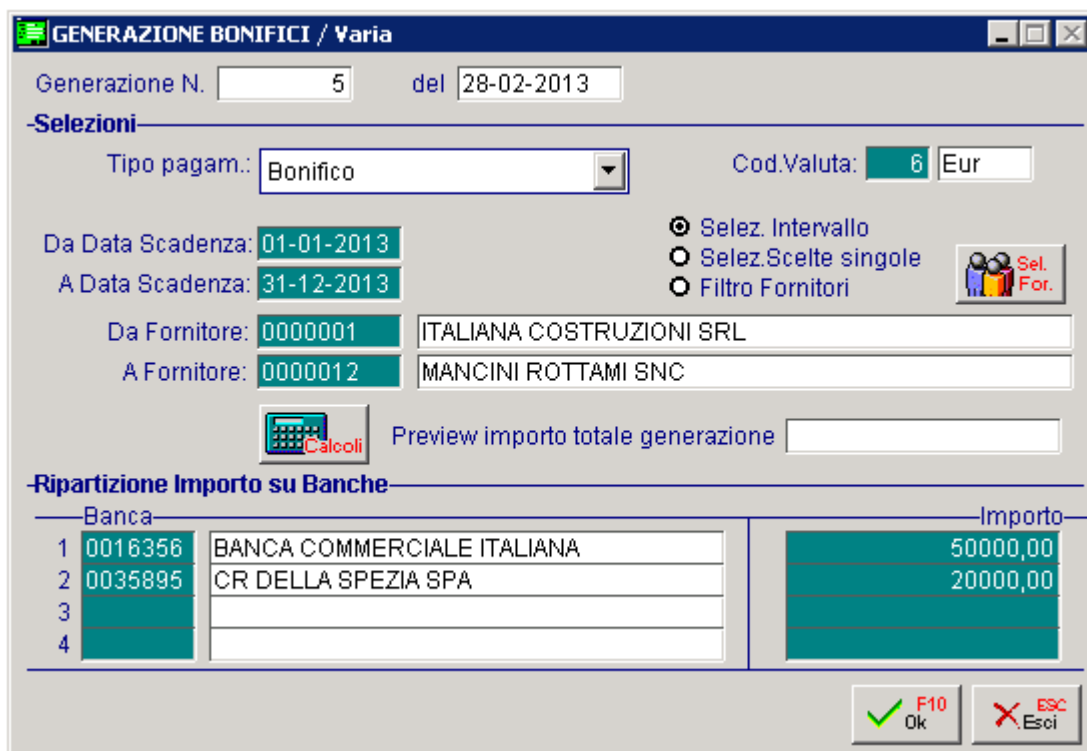
Codice del pagamento da attribuire alle partite e alle registrazioni contabili generate dal pagamento dei bonifici.

### ☰ N. Copie Stampa Bonifico

Numero di copie di stampa dell'ordine di bonifico da effettuare.

## Generazione Bonifici


Questa utility permette di creare un'elaborazione di bonifici da presentare alle proprie banche. Come visibile nella figura sotto, la selezione propone il numero e la data dell'elaborazione da generare, il tipo di pagamento e il codice valuta associati alle partite che devono essere estrapolate, l'intervallo di codici fornitori per i quali deve essere effettuata la generazione.



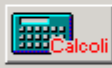
Generazione N.  del

**-Selezioni-**

Tipo pagam.:  Cod.Valuta:  Eur

Da Data Scadenza:   Selez. Intervallo  
 A Data Scadenza:   Selez. Scelte singole  
 Filtro Fornitori 

Da Fornitore:  ITALIANA COSTRUZIONI SRL  
 A Fornitore:  MANCINI ROTTAMI SNC

 Preview importo totale generazione

**-Ripartizione Importo su Banche-**

Banca	Importo
1 <input type="text" value="0016356"/> BANCA COMMERCIALE ITALIANA	<input type="text" value="50000,00"/>
2 <input type="text" value="0035895"/> CR DELLA SPEZIA SPA	<input type="text" value="20000,00"/>
3 <input type="text"/>	<input type="text"/>
4 <input type="text"/>	<input type="text"/>

F10  ESC

Fig. 2.19 – Generazione bonifici

I fornitori per i quali deve essere effettuata la generazione, possono essere selezionati anche singolarmente impostando la scelta "Selezione Scelte singole" e premendo sul bottone "Selezione Fornitori"

## Selezione Fornitori



Tramite questo bottone è possibile indicare i vari codici fornitori da analizzare.



The screenshot shows a window titled "GENER.BONIFICO - SELEZ.SINGOLA / Varia". The main content is a table with two columns: "Codice" and "Ragione Sociale". The first two rows are populated with data, while the rest are empty. At the bottom right of the window, there are two buttons: "F10 Ok" (with a green checkmark) and "ESC Esci" (with a red X).

Codice	Ragione Sociale
0000001	ITALIANA COSTRUZIONI SRL
0000002	ZUCCHETTI TOOLS

Fig. 2.20 – Selezione Fornitori per Scelta Singola

I fornitori per i quali generare il bonifico, possono essere selezionati anche tramite la scelta "Filtro Fornitori".

Optando per questa scelta viene visualizzata una videata nella quale vengono mostrati solo i fornitori che hanno delle partite aperte che corrispondono alla selezione impostata sulla videata.

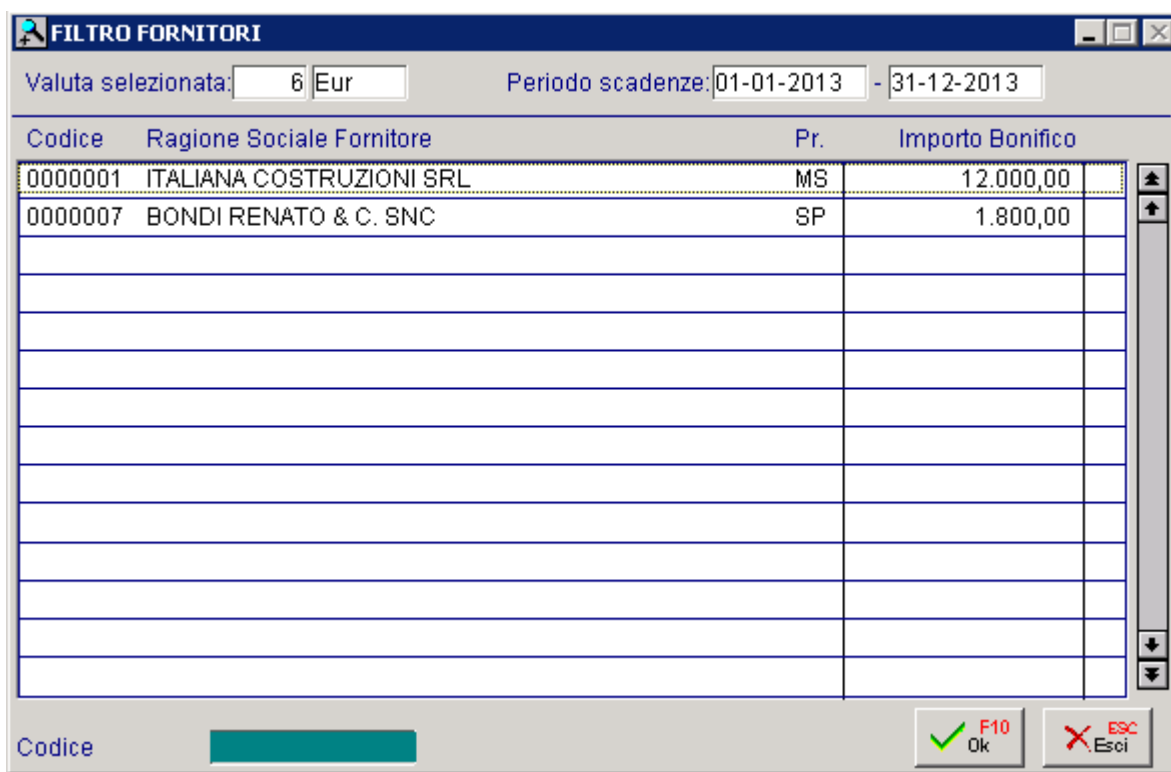
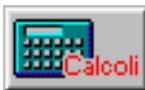


Fig. 2.21 – Selezione Fornitori per Filtro Fornitori

L'operatore può quindi scegliere quali fornitori pagare selezionando le righe prescelte. La procedura visualizza una riga per fornitore con il totale delle partite ancora aperte. Se non si vuole pagare l'intero importo occorre agire sulla selezione scadenze e/o pagamenti/causali oppure sul videate successive di visualizzazione del bonifici collettivi.

Dopo aver selezionato i fornitori da elaborare, premendo sul tasto  è possibile conoscere in anteprima l'importo totale dell'elaborazione ovvero il valore globale delle partite elaborate.

E' inoltre possibile modificare le banche con i relativi massimali che vengono proposti di default dalla procedura in base alle impostazioni effettuate precedentemente nella tabella Parametri Bonifici.

Confermando la videata, la procedura controlla i massimali e varia l'importo a fianco di ogni banca per indicare la ripartizione dei pagamenti

The screenshot shows the 'GENERAZIONE BONIFICI / Varia' window with the following details:

- Generazione N. 4 del 28-02-2013
- Tipo pagam.: Bonifico
- Cod.Valuta: 6 Eur
- Da Data Scadenza: 01-01-2013
- A Data Scadenza: 31-12-2013
- Da Fornitore: 0000001 ITALIANA COSTRUZIONI SRL
- A Fornitore: 0000012 MANCINI ROTTAMI SNC
- Selez. Intervallo (selected)
- Selez. Scelte singole
- Filtro Fornitori
- Preview importo totale generazione: 13.800,00
- Calcoli button
- Ripartizione Importo su Banche table:

Banca	Importo
1 0016356 BANCA COMMERCIALE ITALIANA	13.800,00
2 0035895 CR DELLA SPEZIA SPA	
3	
4	

An 'ad hoc Windows' dialog box is overlaid with the message: 'Confermi Elaborazione e ripartizione per Banca?' with 'Si' and 'No' buttons.

Fig. 2.22 -Conferma Elaborazione Bonifici

Se l'operatore conferma l'elaborazione può visualizzare il dettaglio delle partite elaborate.

The screenshot shows the 'ad hoc Windows' dialog box with the message: 'Visualizzazione movimento generato' and 'Si' and 'No' buttons.

Fig. 2.23 -Conferma Elaborazione

In pratica la procedura mostra una videata contenente tutte le partite selezionate e l'operatore può toglierne alcune oppure variarne l'importo. Questo tipo di operazione è possibile anche dalla scelta Manutenzione Bonifici del menu della gestione Bonifici.

Alla conferma della videata è possibile effettuare delle stampe e quindi contabilizzare.

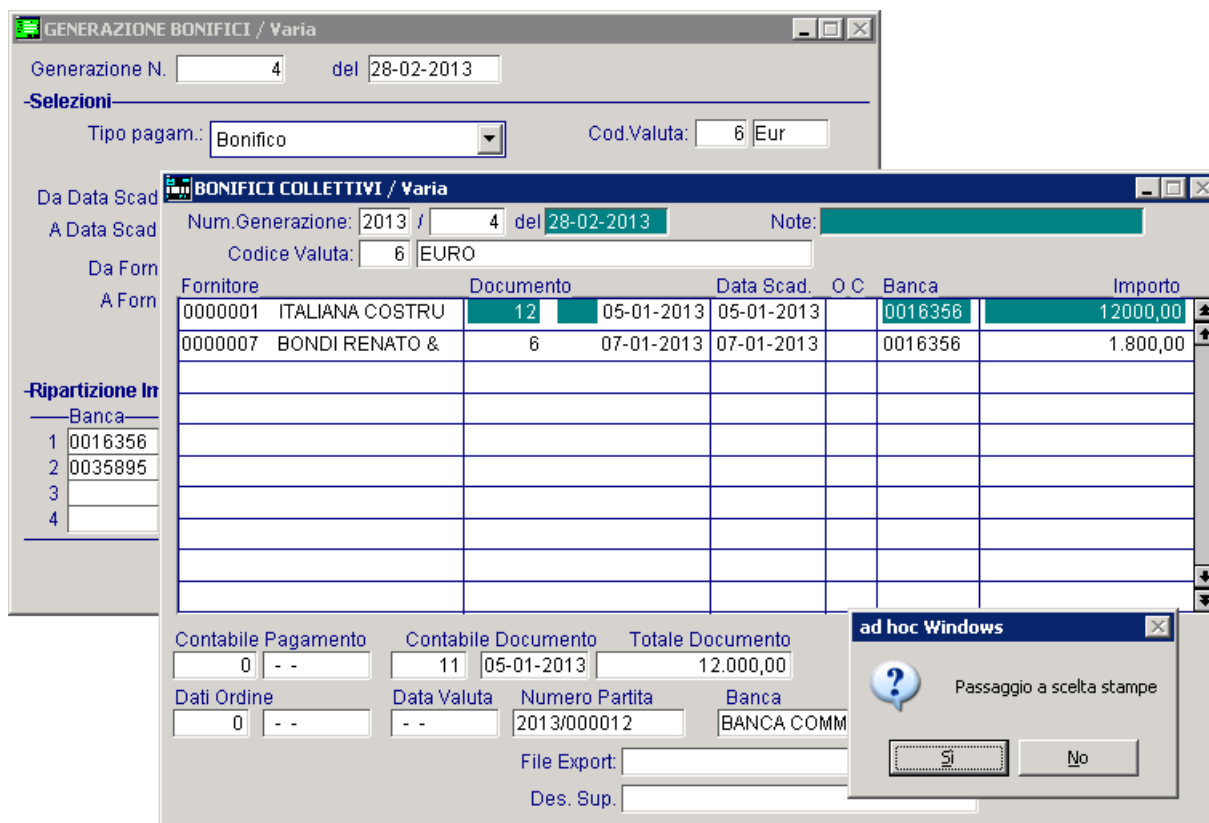


Fig. 2.24 --- Selezione Stampe

Nella videata seguente, è possibile decidere in che modo devono essere stampati i bonifici generati.

L'utente ha la possibilità di decidere se stampare una lista bonifici, un ordine di bonifico alla banca oppure una lettera di avviso ai fornitori.

La procedura mostra i testi impostati nella tabella parametri ed i dati per effettuare la contabilizzazione dei pagamenti.

La contabilizzazione è condizionata dalla stampa degli ordini di bonifico.

Fig. 2.25 – Selezione Stampa

Se viene attivato il flag "Ordine Bonifico" si ha inoltre la possibilità di creare il file Ascii secondo le disposizioni CBI

Analizziamo in dettaglio i vari campi presenti nella videata che interessano la generazione dei bonifici su floppy.

#### Bonifici su floppy

Attivando questo flag, l'Ordine di Bonifico viene creato sotto forma di file ascii secondo le disposizioni CBI.

#### SEPA

Se attivato permette di generare il file secondo gli standard CBI versione 6-08 compatibile con le specifiche Sepa.

Attivando questo flag viene attivato di default anche il flag "Record 16-17" in quanto la valorizzazione del record 16 e 17 è obbligatoria se la presentazione è da regolare su canale Sepa.

#### Genera Record 16-17

Flag attivabile se si abilita il flag Bonifici su floppy.

Se si attiva il flag "SEPA" viene attivato di default anche questo flag e non è possibile disattivarlo in quanto la valorizzazione del record 16 e 17 è obbligatoria se la presentazione è da regolare su canale Sepa.

#### Qualificatore Flusso

Flag attivabile se si abilita il flag Bonifici su floppy.

Se attivato, il record 70 viene generato con i dati relativi al Qualificatore Flusso.

### 📄 Codice ABI Banca Gateway Mp

Campo obbligatorio se si abilita il flag Qualificatore Flusso.  
 Deve essere indicato il codice ABI della Banca Gateway MP.  
 Il valore inserito in questo campo viene riportato nella posizione 33-37 del record 70.

### 📄 Codice Market Place

Campo obbligatorio se si abilita il flag Qualificatore Flusso.  
 Deve essere indicato col codice assegnato dalla Banca Gateway al Gestore Market Place.  
 Il valore inserito in questo campo viene riportato nella posizione 38-42 del record 70.

Vediamo alcuni esempi delle stampe disponibili:

Stampa Lista Bonifico						ZUCCHETTI SPA - FILIALE DI AULLA		
Fornitore	Riferimento Documento	Riferimento Contabile	Numero Doc. Partite	Importo Documento	Importo Val. Bonifico	Val.	A Saldo	
0000001 ITALIANA COSTRUZIONI	12	05-01-2013	11 05-01-2013 2013.000012	12.000,00	12.000,00	Eur		
<b>Tot. pagamento tramite banca</b> 0016356 BANCA COMMERCIALE ITALIANA				12.000,00	12.000,00	Eur		
<b>Tot. del fomit.</b> 0000001 ITALIANA COSTRUZIONI SRL				12.000,00	12.000,00	Eur		
0000007 BONDI RENATO & C. SN	6	07-01-2013	12 07-01-2013 2013.000006	1.800,00	1.800,00	Eur		
<b>Tot. pagamento tramite banca</b> 0016356 BANCA COMMERCIALE ITALIANA				1.800,00	1.800,00	Eur		
<b>Tot. del fomit.</b> 0000007 BONDI RENATO & C. SNC				1.800,00	1.800,00	Eur		
<b>TOTALE DOCUMENTI</b> Eur				13.800,00				
<b>TOTALE DA PAGARE</b> Eur					13.800,00			

Fig. 2.26 -Esempio Stampa Lista Bonifico



<hr/>					
<b>Spett. ITALIANA COSTRUZIONI SRL</b>					
<b>PIAZZA ROMA, 23</b>					
<b>54011 AULLA MS</b>					
<hr/>					
<b>Vs. Cod.000001</b>	<b>Pag. 1</b>				
Vi informiamo dell'emissione di un bonifico a Vs favore					
<hr/>					
<b>Bonifico tramite ns. banca</b>	0016356 BANCA COMMERCIALE ITALIANA				
<b>emesso in data</b>	28-02-2013				
<b>sul Vostro C/C. N.</b>	369-01/89				
<b>presso</b>	0024479 INTESA SANPAOLO SPA				
	STRADA STATALE DEL CERRETO 51				
	54011 AULLA MS				
<b>ABI</b>	03069				
<b>CAB</b>	69860				
<b>IBAN</b>	IT2350306969860000003690189				
<b>BBAN</b>	S0306969860000003690189				
<hr/>					
<b>Dettaglio documenti</b>					
<b>Num. Doc.</b>	<b>Data</b>	<b>Importo tot.</b>	<b>Valuta</b>	<b>Importo Bonifico</b>	<b>Data Valuta</b>
12	05-01-2013	12.000,00	Eur	12.000,00	28-02-2013
				Totale Eur	12.000,00

Fig. 2.27 -Esempio di Avviso di Bonifico per i Fornitori

Alla conferma della stampa dell'ordine di bonifico la procedura esegue alcuni controlli sulle anagrafiche fornitori, sull'anagrafica della banca di presentazione e sui Dati Azienda (codice Sia).

-----

AZIENDA ILA ZUCCHETTI SPA - FILIALE DI AULLA

ELABORATO IL 28- 2-2013

-----

-- MANCA BANCA PER IL FORNITORE 0000007 BONDI RENATO & C. SNC  
-- MANCA NUMERO C/C PER IL FORNITORE 0000007 BONDI RENATO & C. SNC  
-- IBAN NON PRESENTE PER IL FORNITORE 0000007 BONDI RENATO & C. SNC  
-- CIN NON PRESENTE PER IL FORNITORE 0000007 BONDI RENATO & C. SNC  
-- BBAN NON PRESENTE PER IL FORNITORE 0000007 BONDI RENATO & C. SNC

-----

Fig. 2.28 -Controllo su anagrafiche

Quindi viene eseguita la stampa.

**Spett. BANCA COMMERCIALE ITALIANA  
STRADA STATALE DEL CERRETO  
AULLA MS**

Vi informiamo dell'emissione di un bonifico a Vs favore

**Dati generali bonifico:**

**Ns./Rif.** 1 del 28-02-2013 **pag.** 1

**c/c n.** 55896/01

**IBAN** IT01A020026986000005589601 **BBANA** 020026986000005589601

**Totale** Eur 13800,00 EURO

IMPORTO Eur	BENEFICIARIO	MOTIVAZIONE	VALUTA AL BENEFICIARIO
12000,00	ITALIANA COSTRUZIONI SRL PIAZZA ROMA, 23 54011 AULLA INTESA SANPAOLO SPA C/C 369-01/89 IBAN:IT23S030696986000003690189 BBAN:S030696986000003690189 STRADA STATALE DEL CERRETO 51 MS ABI:03069 CAB:69860	0000001	28-02-2013
		Doc. 12	05-01-2013
1800,00	BONDI RENATO & C. SNC VIA VITTORIO VENETO, 12 19100 LA SPEZIA C/C IBAN: BBAN: ABI: CAB:	0000007	28-02-2013
		Doc. 6	07-01-2013
<b>TOTALE BONIFICO Eur 13800,00</b>			

Fig. 2.29 -Esempio Ordine di Bonifico

Nel caso di creazione del file in formato CBI viene richiesta la seguente videata, i parametri con i quali viene creato il file CBI sono definibili da parte dell'operatore accendo ai parametri gestione effetti del sottomenu Gestione effetti/cash flow plus del menu vendite.

Fig. 2.30 – Export Bonifico su File

Dopo la stampa degli ordini di bonifico, la procedura richiede se si vuole considerare l'ordine come definitivo e quindi contabilizzare il pagamento.

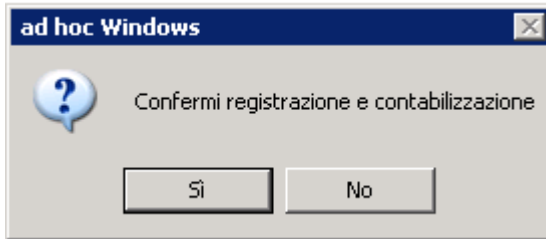


Fig. 2.31 – Conferma dell'Ordine di Bonifico

Alla conferma della registrazione e della contabilizzazione la procedura segnala quali registrazioni contabili sono state memorizzate.

La procedura esegue a questo punto il controllo sulla banca di presentazione dei bonifici per verificare che abbia collegato il sottoconto contabile.

Se ci sono problemi di questo tipo la procedura visualizza il seguente messaggio e non effettua la relativa contabilizzazione.



Fig. 2.32 – Controllo Sottoconto Banca

Invece se l'anagrafica delle banche interessate dai movimenti sono state correttamente impostate la procedura procede con la generazione delle corrispondenti registrazioni contabili.

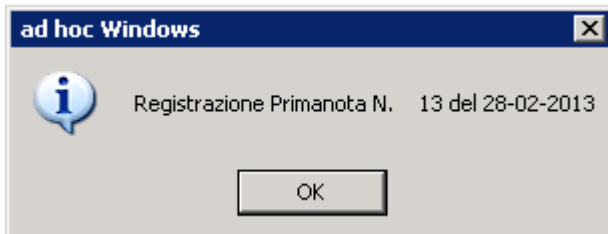


Fig. 2.33 – Riferimenti Registrazione di Primanota

Precisiamo che nel caso di bonifici emessi in valuta estera, la contabilizzazione si occupa di convertire in automatico tali importi nella valuta di conto dell'azienda per l'esercizio nel quale avviene l'operazione.

A seconda delle valute e della data di inizio della triangolazione la procedura effettua la triangolazione.

Raccomandiamo di controllare la valuta delle partite oggetto di bonifici, la valuta di conto che viene visualizzata nella sezione Contabilizzo Bonifico ed il relativo cambio.

**PRIMANOTA / Interroga**

**Num. Registrazione:** 13      **Del:** 28-02-2013      Anno Competenza: 2013      Valuta Conto: Eur  
**Codice Causale:** 009      PAGAMENTO FATTURA      Competenza IVA: 28-02-2013  
**Documento Numero:** 2 /      **Del:** 28-02-2013      **Rif. Mese/Anno:** 0 /      **Prot.:** /  
**Note:** EMISSIONE BONIFICO      **Valuta:** 6 Eur      **Cambio:** 1,000000 - -

S/Conto	Cl/For	Cod. Iva	Imponibile	Dare	Avere	PA	Diff.
0102001			BANCA COMMERCIALE ITAL		13.800,00		
0201001	0000001		ITALIANA COSTRUZIONI S	12.000,00		S	
0201001	0000007		BONDI RENATO & C. SNC	1.800,00		S	
<b>Descrizione</b> BONDI RENATO & C. SNC				<b>Totale</b>	13.800,00	13.800,00	
<b>Pagamento</b>				<b>Differenza D-A:</b>			
<b>Saldo</b>				<b>IVA:</b>			

Auto   
 Cash Flow   
 Part.   
 C/C   
 Cespiti   
 Intra Beni   
 Intra Servizi   
 Terzo Sogg.   
 Cattura   
 Visualizza   
 3.000 €

Fig. 2.34 -registrazione Contabile Memorizzata

La registrazione generata aggiorna anche l'archivio partite saldando le partite originarie.

## Manutenzione Bonifici

La manutenzione dei Bonifici permette l'interrogazione delle elaborazioni di bonifici generate, è possibile controllare il numero di ordine e la data di ordine di bonifico assegnati e la data di registrazione.

Se non sono ancora stati stampati gli ordini di bonifico è possibile procedere con invio per selezionare l'elaborazione e quindi effettuare stampe e contabilizzazioni come abbiamo visto nel paragrafo precedente.

Il colore rosso contraddistingue le elaborazione non ancora contabilizzate.

**ZOOM BONIFICI GENERATI** Non Contabilizzato

Generazione	Data	Note	Primo Ordine	Data Valuta	
2002	1	11-12-2002	3	10-12-2002	20-12-2002
2002	3	11-09-2002	2	06-12-2002	20-12-2002
2003	1	20-01-2003	1	20-01-2003	20-01-2003
2003	2	20-01-2003	2	20-01-2003	20-01-2003
2003	3	23-01-2003	3	23-01-2003	23-01-2003
2003	5	18-06-2003			
2004	1	15-02-2004	1	15-02-2004	15-02-2004

**Dati Ordine Bonifico**

Cod.Valuta:  Eur      Totale:

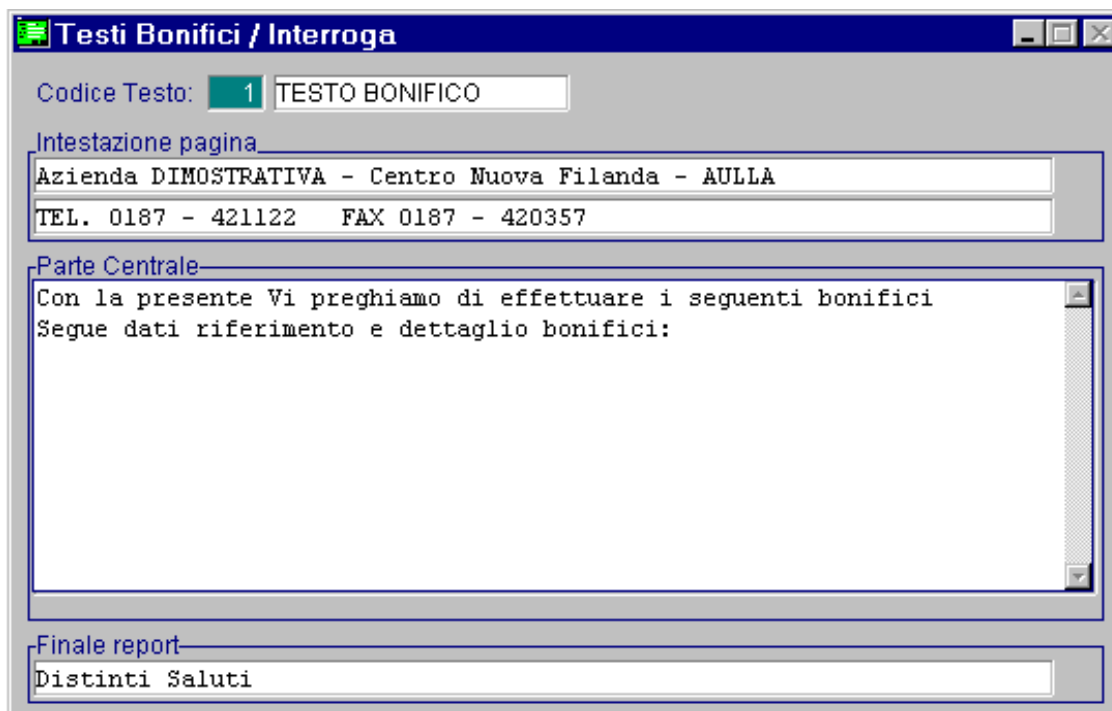
Anno+Numero

F10  
Ok

Fig. 2.35 – Selezione Bonifici Elaborati

## Manutenzione Testi

La manutenzione testi permette di codificare i testi da utilizzare per la stampa degli ordini di bonifico e le lettere di avviso a fornitori.



**Testi Bonifici / Interroga**

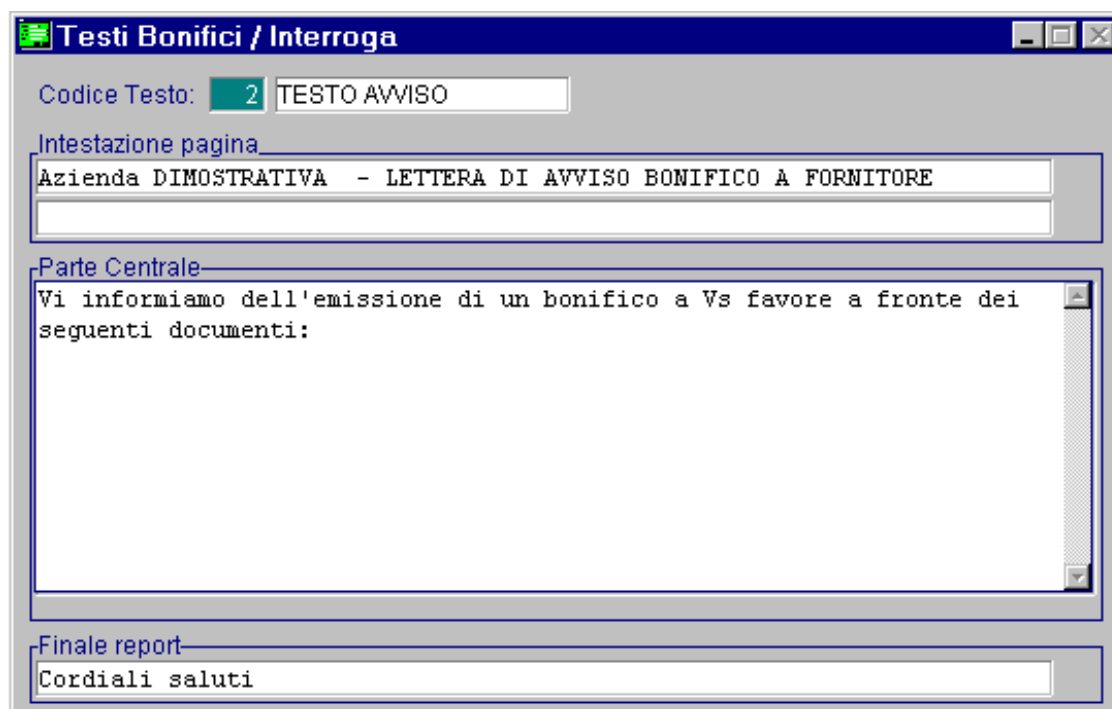
Codice Testo: **1** TESTO BONIFICO

Intestazione pagina  
 Azienda DIMOSTRATIVA - Centro Nuova Filanda - AULLA  
 TEL. 0187 - 421122 FAX 0187 - 420357

Parte Centrale  
 Con la presente Vi preghiamo di effettuare i seguenti bonifici  
 Segue dati riferimento e dettaglio bonifici:

Finale report  
 Distinti Saluti

Fig. 2.36 – Testo per Ordine di Bonifico



**Testi Bonifici / Interroga**

Codice Testo: **2** TESTO AVVISO

Intestazione pagina  
 Azienda DIMOSTRATIVA - LETTERA DI AVVISO BONIFICO A FORNITORE

Parte Centrale  
 Vi informiamo dell'emissione di un bonifico a Vs favore a fronte dei  
 seguenti documenti:

Finale report  
 Cordiali saluti

Fig. 2.37 – Testo per Lettera di Avviso

## Progressivo Ordine Bonifico

Questa tabella memorizza l'ultimo ordine di bonifico generato e la data.  
Questi dati non devono essere modificati.

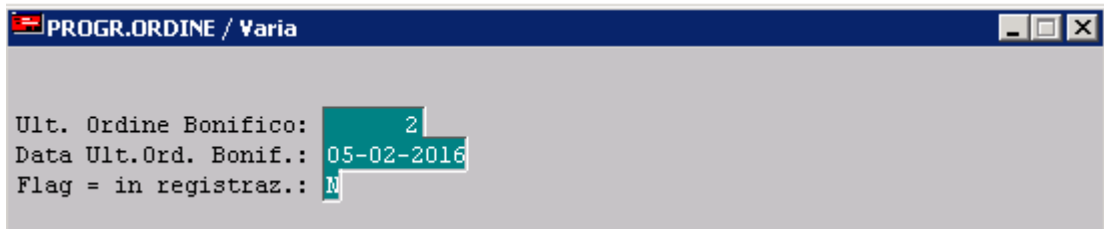


Fig. 2.38 – Progressivo Ordini di Bonifico

## Progressivo Generazione












Questa tabella memorizza l'ultima generazione di bonifici effettuata e la relativa data. Questi dati non devono essere modificati.



Fig. 2.39 – Progressivo Generazione/Elaborazione Bonifici



# 3 Effetti/Cash flow Plus

-  **OPERAZIONI PRELIMINARI**
-  **GENERAZIONE**
-  **MANUTENZIONE**
-  **STAMPA BROGLIACCIO**
-  **GESTIONE MANDATI SDD**
-  **STAMPA CONTROLLO SCADENZE MANDATI SDD**
-  **MANUTENZIONE DISTINTE**
-  **COMPILAZIONE DISTINTA MANUALE**
-  **DISTINTA AUTOMATICA**
-  **CONTABILIZZA EFFETTI**
-  **ELIMINAZIONE EFFETTI**

## Introduzione

Questo modulo aggiunge un menu alla gestione effetti del modulo base, che sostituisce il menù standard.

Ogni voce verrà dettagliatamente descritta nei paragrafi successivi.

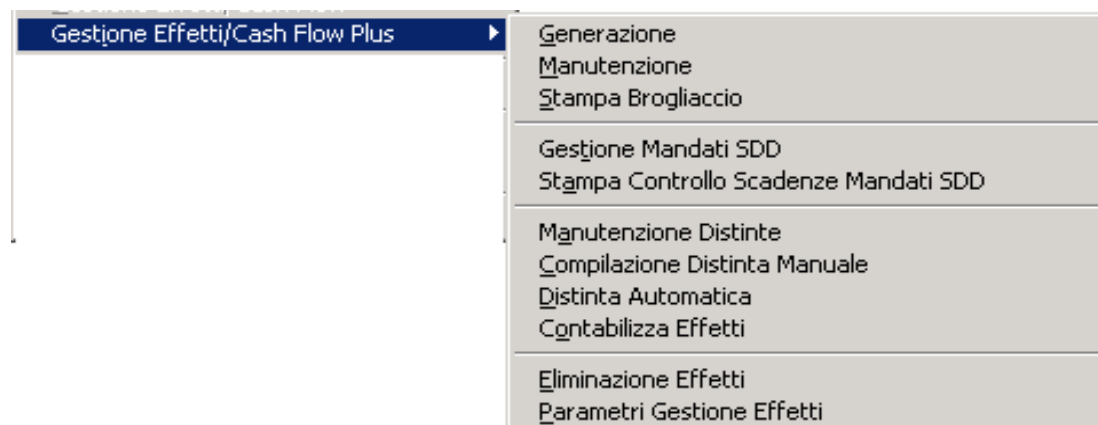


Fig. 3.1 - Menù Gestione Effetti/CashFlow Plus



## OPERAZIONI PRELIMINARI

Nella seguente videata devono essere inseriti i parametri necessari per la creazione del file in formato CBI sia per gli effetti che per i bonifici a fornitore.

L'unico campo che viene compilato in automatico dalla procedura è il campo "Ultimo Progressivo" ovvero l'ultimo numero progressivo della Distinta Effetti generata.

Fig. 3.2 -Parametri Gestione Creazione file CBI e Gestione Distinte

Analizziamo in dettaglio il significato dei vari campi.

### Impostazioni generazione files per home banking.

#### 📁 Drive

Directory nella quale deve essere salvato il file generato.

#### 📁 Percorso

Percorso nel quale deve essere salvato il file generato.

#### Cartelle per banca

Se abilitato la procedura presuppone che l'utente abbia creato una cartella per ogni banca di presentazione.

Il file generato, quindi, viene salvato all'interno della cartella relativa alla propria banca di presentazione.

#### 📁 Nome Cartella

Codice

La cartella creata deve avere come nome il codice della banca di presentazione

⊙ Descrizione

La cartella creata deve avere come nome lo stesso nome della banca di presentazione.

## Progressivo Distinte Effetti

### Ultimo Progressivo

Numero Progressivo dell'ultima distinta effetti generata.

## Opzioni Stampa Distinta

### Anagrafica Completa

Se abilitato la stampa cartacea della distinta effetti viene effettuata in modo completo, ovvero per ogni effetto presentato in distinta vengono stampati i dati anagrafici del cliente e il codice ABI e CAB della banca di domiciliazione.

### Descrizione Aggiuntiva

Se attivato nella stampa cartacea della distinta effetti, per ogni effetto presentato con quella distinta, viene stampato quanto riportato nel campo "Descrizione Scadenza".

Inoltre in fase di generazione file, nel caso in cui il campo "Descrizione Scadenza" sia compilato, l'utente può decidere se riportare nella sezione descrittiva del record 50 (dia delle Riba che delle RID) quando riportato nel campo.

## Opzioni generazione file

### Sepa

Se attivato permette di generare il file secondo gli standard CBI versione 6-10 compatibile con le specifiche Sepa.

### Record 16 (RID)

Questo flag viene attivato di default attivando il flag precedente in quanto la valorizzazione del record 16 è obbligatoria se la presentazione è da regolare su canale Sepa.

L'attivazione del flag "Sepa" genera il file comprensivo anche del nuovo record 17 che è obbligatorio per le presentazioni da regolare sui canali Sepa.

Il record 17 contiene le informazioni riguardanti le coordinate del debitore.

### CBI to SEPA

Questo flag è attivabile se si attiva il flag "SEPA (RID)".

Attivando questo flag, in fase di generazione file, per gli effetti di tipo RID, viene prodotto un file non in standard CBI ma compatibile con gli standard SEPA.

## Avviso di Generazione Distinte

In questo campo si può parametrizzare l'avviso di generazione distinte, ovvero inserire una descrizione che viene proposta prima di confermare la generazione di una Distinta Effetti.



## GENERAZIONE

Questa opzione permette di generare, dai documenti di vendita emessi, i relativi effetti. L'operatore deve indicare fino a quale data considerare i documenti.

Non si possono riemettere gli effetti per gli stessi documenti, è quindi consigliato di eseguire una copia degli archivi prima di questa operazione.

Ecco l'elenco dei documenti per cui è prevista l'emissione degli effetti:

- ♦ Fattura immediata
- ♦ Fattura accompagnatoria
- ♦ Fattura differita
- ♦ Fattura fiscale

Contemporaneamente alla generazione effetti (tratte e ricevute bancarie) viene scritto il **Cash Flow** per i documenti che hanno tipi di pagamento contante, bonifico e rimessa diretta.

Il cash flow viene emesso per gli stessi tipi di documento per cui è gestita l'emissione di effetti.

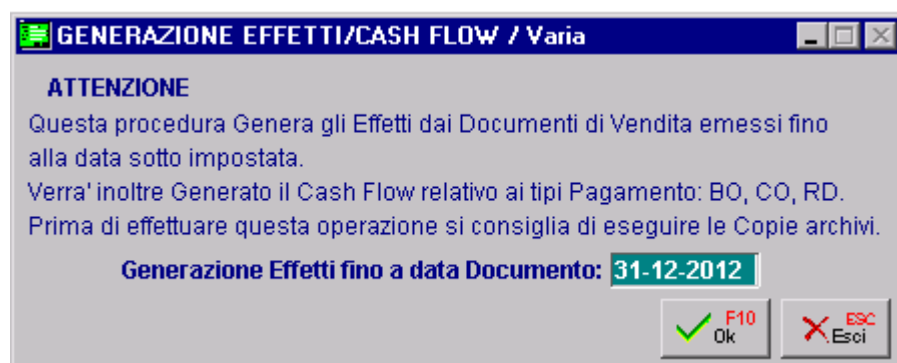


Fig. 3.3 -Selezione Generazione Effetti



## MANUTENZIONE

L'operatore ha a disposizione la manutenzione dell'archivio effetti con la possibilità di eseguire interrogazioni, variazioni, cancellazioni e caricamenti.

**MANUTENZIONE EFFETTI / Interroga** Esercizio: 2012

---

**-Dati Effetto-**  
 Tipo: **RB** Ricevuta Bancaria      Numero: **60**      Scadenza: 31-07-2012

---

**-Dati Documento / Cliente-**  
 Documento N.: 61 /      Del: 07-06-2012  
 Valuta: 6 EURO      Cambio: 1,000000  
 Cliente: 0000046 ITALIANA SISTEMI SPA  
 Banca Cliente: 0000001 BANCA COMMERCIALE ITALIANA SPA  
 Cod.Pagamento: 3 RIC.BANC. 30 GG FM

---

**-Stato Effetto-**      **-Importi-**

Contabilizzato       In Acconto      Documento: 2.404,62  
 (Flag Distinta)       A Saldo      Effetto: 2.404,62  
 (Flag Stampato)       Effetto Raggruppato      Bolli:   
 Descrizione Scadenza:

---

**-Assegnazione a Distinta-**  
 Distinta Num.: 0 del --  
 Banca:

Fig. 3.4 – Manutenzione Effetti

## Ricerca

Può essere effettuata mediante la chiave composta da:

- Esercizio + Tipo effetto + numero effetto, numero e data distinta

Su tale campo sono disponibili le funzioni di navigazione standard sull'archivio (F7=indietro, F8=avanti) e il superzoom (F9).

La videata di selezione dello superzoom permette di ricercare gli effetti per i seguenti parametri: tipo effetto, banca presentazione, codice cliente, intervallo di data scadenza, numero distinta, effetti da presentare oppure no, effetti già stampati in distinta oppure no, effetti emessi oppure no, contabilizzati oppure no.

Se non si indica nessun valore sui campi richiesti (escluso il dato del tipo effetto che è obbligatorio), la procedura non tiene conto dei parametri di selezione.

Dopo aver impostato il tipo di ricerca desiderato, occorre premere F10 per confermarlo, la procedura mostrerà a video gli effetti che soddisfano le condizioni indicate.

Premendo invio su uno degli effetti si entra direttamente in interrogazione dello stesso e quindi a scelta in variazione o cancellazione.

Nella pagina seguente sono mostrate le videate di selezione dello superzoom e un esempio di visualizzazione.

**SELEZIONE EFFETTI / Varia**

**—Tipo Effetti—**  
 Ricevuta Bancaria  
 Tratta  
 R.I.D.

**—Selezione Scadenze—**  
 Da Data: -- A Data: --

**—Selezione Distinta—**  
 Anno: 2012 Numero: Data Pres.: --

**—Banca di Presentazione—**  
 [ ] [ ]

**—Cliente—**  
 [ ] [ ]

**—Seleziona Solo gli Effetti ...—**  
 Da Presentare:  Si  No  Tutti  
 Già Stampati in Distinta:  Si  No  Tutti  
 Emessi in Stampa o Disco:  Si  No  Tutti  
 Contabilizzati:  Si  No  Tutti

F10 Ok  ESC Esci

Fig. 3.5 – Selezione Visualizzazione Effetti

**MANUTENZIONE EFFETTI**

Tipo: RB Ricevuta Bancaria

Banca Presentazione: [ ] [ ]

Codice Cliente: [ ] [ ]

Cliente	Banca Cl.	Banca Pr.	Scadenza	Valuta	Importo Documento	Importo Effetto	SA	D	S	C
0000012	0000001	0000001	30-06-2012	Eur	2.400,00	2.400,00	S	S	S	N
0000046	0000001		31-07-2012	Eur	2.404,62	2.404,62	S	N	N	N
0000001	0000001		29-02-2012	Eur	1.011,00	337,00	A	N	N	N
0000001	0000001		31-03-2012	Eur	1.011,00	337,00	A	N	N	N
0000001	0000001		30-04-2012	Eur	1.011,00	337,00	S	N	N	N
0000002	0000002		31-03-2012	Eur	1.204,85	1.204,85	S	N	N	N
0000001	0000001		30-06-2012	Eur	1.001,00	333,66	A	N	N	N
0000001	0000001		31-07-2012	Eur	1.001,00	333,67	A	N	N	N
0000001	0000001		10-09-2012	Eur	1.001,00	333,67	S	N	N	N

**—Effetto— Documento— Cliente—**  
 [ 58 ] [ 3 ] del [ 14-05-2012 ] [ CASA DELLA PENNA SNC ]

**—Distinta—**  
 [ ] del [ -- ]

Chiave 1 [ ]

Fig. 3.6 - Visualizzazione Effetti



## Carica

La procedura richiede come primo campo l'anno di competenza dell'effetto ed il tipo effetto, di seguito propone il primo numero effetto disponibile.

L'utente può variare questo dato anche se consigliamo di farlo solo ad utenti esperti.

Ecco di seguito l'elencazione dei campi richiesti ed il loro significato.

### 📄 **Esercizio**

Anno contabile di appartenenza.

### 📄 **Tipo effetto**

Tipo effetto, ovvero se ci si riferisce a una ricevuta bancaria, ad un RID oppure ad una tratta (RB, TR oppure RI)

### 📄 **Numero effetto**

Numero dell' effetto corrispondente al tipo effetto.  
La procedura propone il primo numero disponibile.

### 📄 **Scadenza**

Data di scadenza dell'effetto.

### 📄 **Documento Numero..Del**

Dati del documento da cui è stato generato l'effetto:numero documento, data e importo.

### 📄 **Valuta e cambio**

Valuta nella quale è espresso l'effetto, la valuta viene ottenuta dalla valuta del documento dal quale è stato generato l'effetto.

### 📄 **Cliente**

Codice del cliente a cui è riferito l'effetto.

### 📄 **Banca Cliente**

Codice della banca in cui e' domiciliato l' effetto.  
La procedura propone il codice banca memorizzato nell'anagrafica del cliente.

### 📄 **Acconto/Saldo**

Test che indica se l' effetto è in acconto o a saldo del pagamento del documento.

### 📄 **Effetto raggruppato**

Il campo indica se l'effetto, in fase di presentazione, è stato raggruppato con altri effetti oppure presentato singolarmente.

### 📄 **Contabilizzato**

Indica se l'effetto è stato contabilizzato, per uniformità con il modulo base sono mostrati anche i due campi successivi anche se non gestiti.

### 📄 **Totale documento, totale Effetto ed importo bolli**

Importo documento, effetto e bolli.

Tale valore viene calcolato in base al modo in cui è stato impostato il pagamento.

## 📄 Descrizione scadenza

Campo editabile di 40 caratteri.

Quando si effettua la stampa cartacea della distinta effetti, se si abilita il flag "Descrizione Scadenza", per ogni effetto presentato con quella distinta, viene stampato quanto riportato nel campo "Descrizione Scadenza".

Inoltre quando si genera il file delle RIBA/RID, se si abilita il flag "Descrizione Scadenza", il contenuto di questo campo viene riportato nella sezione descrittiva del record 50.

In caso contrario, la sezione descrittiva del record 50 viene compilato di default con i riferimenti della fattura e l'importo della scadenza.

## 📄 Assegnazione distinta

la procedura mostra il numero e la data distinta con la quale l'effetto è stato presentato.

## 📄 Banca Presentazione

Banca presso la quale deve essere presentato l'effetto.

Tale campo viene compilato in automatico in fase di generazione distinta.



## STAMPA BROGLIACCIO

La seguente videata permette di selezionare gli effetti da stampare sottoforma di elenco sintetico, si possono scegliere gli effetti in base al tipo, alla banca di presentazione, estremi distinta, cliente, per intervallo di date scadenza, in base al fatto che siano stati oppure no presentati in distinta, creato il file CBI e contabilizzati.

La selezione della valuta di rappresentazione degli importi permette di selezionare la valuta di conto oppure una valuta alternativa.

Fig. 3.7 – Selezione Stampa Brogliaccio Effetti

Ecco un esempio della stampa risultante:

Stampa Brogliaccio Effetti		AZIENDA DIMOSTRATIVA							
N.Eff. Cliente Domicilio	Num.Doc.	Data Doc.	Ban.Pre.	Scad.	Val	Importo	Importo [Eur]	TP	C
1 ROSSI MARIO & C. SNC. BANCA COMMERCIALE	12	31-12-2004	0000001	31-01-2005	Eur	1.000,00	1.000,00	RB	N
		* Distinta Num.	2 del 01-07-2005	*					
2 ROSSI MARIO & C. SNC. BANCA DI SAN MINIATO	1	01-01-2005	0000001	15-02-2005	Eur	150,00	150,00	RB	N
		* Distinta Num.	2 del 01-07-2005	*					
3 ROSSI MARIO & C. SNC. BANCA COMMERCIALE	2	01-01-2005	0000001	31-01-2005	Eur	360,00	360,00	RB	N
		* Distinta Num.	2 del 01-07-2005	*					
4 BIANCHI RENATO & C. SNC BANCA DI SAN MINIATO	12	01-07-2005		30-07-2005	Eur	1.210,00	1.210,00	RB	S
<b>Totale numero effetti</b> 4			<b>Totale da Presentare</b>	1.210,00	Eur	<b>Totale</b>	2.720,00	Eur	
			<b>Totale da Contabilizzare</b>	1.510,00	Eur				

Fig. 3.8 - Stampa Brogliaccio Effetti



## GESTIONE MANDATI SDD

Dal 2 febbraio 2014, l'addebito diretto nazionale RID è stato sostituito dall'addebito europeo Sepa Direct Debit (SDD).

L'addebito diretto Sepa è uno strumento di incasso che presuppone la sottoscrizione di un mandato di addebito da parte del debitore su iniziativa del beneficiario.

In sostanza:

- ♦ il beneficiario richiede alla propria banca un "codice identificativo" che lo identifica quale presentatore di addebiti diretti nel sistema bancario internazionale;
- ♦ il beneficiario intrattiene presso la banca un cosiddetto "conto portafoglio", mediante il quale saranno presentati gli addebiti diretti SEPA;
- ♦ il debitore sottoscrive un mandato di addebito diretto. Questo autorizza il suo creditore a presentare incassi mediante addebito diretto e autorizza la banca ad accettare gli addebiti presentati da quest'ultimo;
- ♦ il mandato di addebito diretto viene conservato dal creditore ed è valido fino a revoca (o anche solo per un unico pagamento).

L'anagrafica "Mandati SDD", consente, appunto, di caricare mandati SDD, che verranno poi utilizzati dalla procedura in fase di generazione file Rid/Sepa per riportare sul file Rid/Sepa i dati richiesti dai nuovi tracciati CBI.

La seguente anagrafica consente di caricare mandati SDD di tre diverse tipologie:

- ♦ Generico
- ♦ Intestato
- ♦ Intestato con dettaglio scadenze

The screenshot shows the 'Mandati SDD / Interroga' window with the following fields and values:

- Codice:** 0000000003
- Data mandato:** 15-01-2014
- Tipologia:** Intestato con dettaglio scadenze
- Tipo Seq.:** (empty dropdown)
- Riferimento:** MANDATO INTESTATO CON DETTAGLIO SCADENZE
- Cliente:** 0000001 ROSSI MARIO & C. SNC.
- Codice IBAN:** IT01A0230901010000000000888
- Tipo SDD:** Core
- ID Creditore:** ITZZZ000000602060451
- Tipo Storno:** Nessuno
- Dettaglio Scadenze:** (button labeled 'Det. Scad.')
- Data invio:** - -
- Data sottoscrizione:** 05-01-2014
- Data fine validità:** - -
- Nome file:** (empty text field)
- Buttons:** 'Stampa Mandato' (dropdown), 'Stampa' (icon button)

Fig. 3.9 – Anagrafica mandati

Analizziamo in dettaglio i campi richiesti:

### Codice

Codice progressivo del mandato.

### Data mandato

Campo obbligatorio che accoglie la data di caricamento del mandato.  
Inizializzato di default con la data di accesso alla procedura.

### Tipologia

- ⊙ **Generico (valore di default):** consente di definire un mandato generale, comune a tutti gli effetti di tipologia Rid.

La seguente tipologia può essere utilizzata per importare sul file rid/Sepa i valori obbligatori per questo tipo di invio, nel caso di contratti rid ancora validi, ma sottoscritti con data antecedente all'entrata in vigore delle nuove disposizioni per rid/sepa.

- ⊙ **Intestato:** consente di definire un mandato valido per tutti gli effetti di tipologia Rid intestati ad un cliente specifico.

La seguente tipologia può essere utilizzata per riportare sul file rid/Sepa i valori obbligatori per questo tipo di invio, nel caso di contratti rid ancora validi, ma sottoscritti con data antecedente all'entrata in vigore delle nuove disposizioni per rid/sepa.

- ⊙ **Intestato con dettaglio scadenze:** consente di definire un mandato valido per un intestatario specifico con il dettaglio degli effetti associati al mandato.

Per l'abbinamento degli effetti in questa tipologia di mandato, è necessario fare una distinzione tra la gestione Effetti Cash Flow e la gestione Effetti Cash Flow Plus (quest'ultima si attiva se è installato e abilitato il modulo Incassi e Pagamenti).

Se è abilitata la gestione Effetti Cash Flow, è possibile abbinare gli effetti di tipologia Rid per i quali non è ancora stato generato il file (flag Effetto Stampato).

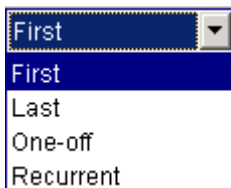
Se è abilitata la gestione Effetti Cash Flow Plus, invece, è possibile abbinare tutti gli effetti di tipologia RID in quanto con questa gestione non esiste una conferma definitiva della generazione del file ( il file può essere generato enne volte).



*In fase di generazione file rid/sepa con flag "Informazioni mandato" attivato, la procedura verifica dapprima se esiste un mandato intestato con dettaglio scadenze che contiene l'effetto per cui generare il file.*

*Qualora non lo trovi, ricerca se esiste un mandato intestato e solo in ultimo un mandato generico.*

### Tipo Sequenza



- ⊙ **First:** prima disposizione di una serie di disposizioni
- ⊙ **One-off:** prima e unica disposizione d'incasso
- ⊙ **Recurrent:** seconda e ulteriore disposizione d'incasso riferita allo stesso mandato
- ⊙ **Last:** ultima disposizione di una serie già incassata.

Di default assume valore "Recurrent".

Questa combo box risulta editabile solo per mandati di tipologia "Generico" e "Intestato" e identifica il tipo di sequenza dell'incasso.

### Riferimento

Campo obbligatorio che accoglie la descrizione del mandato.

### Cliente

Campo obbligatorio che accoglie il codice cliente per i mandati di tipologia "Intestato" e "Intestato con dettaglio scadenze".

### Codice IBAN

Campo gestito solo per i mandati di tipologia "Intestato" e "Intestato con dettaglio scadenze" che accoglie il codice IBAN del cliente selezionato.

Viene valorizzato di default con il codice IBAN memorizzato nell'anagrafica del cliente.

Nel caso in cui nell'anagrafica del cliente intestatario del mandato non sia valorizzato il codice IBAN, in fase di caricamento di un mandato di tipologia "Intestato" o "Intestato con dettaglio scadenze", appare un messaggio come quello sotto visualizzato.

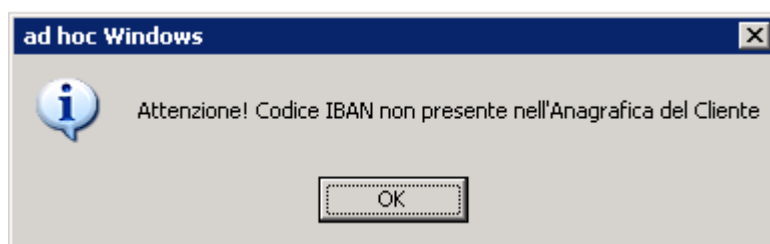


Fig. 3.10 – Messaggio mancanza codice IBAN nel cliente

### Id Creditore

Campo gestito solo per i mandati di tipologia "Intestato" e "Intestato con dettaglio scadenze" che accoglie il codice identificativo creditore.

Viene valorizzato di default con il codice inserito nei Dati Azienda nel corrispondente campo.

Ricordiamo che l'ID creditore è un codice che identifica in modo univoco e stabile nel tempo il creditore consentendo al debitore e alla sua banca di riconoscerlo senza ambiguità, in occasione di richieste di rimborso o anche di controversie.

Se non si compila questo dato nei Dati Azienda, in fase di caricamento di un mandato "Intestato" o "Intestato con dettaglio scadenze", appare un messaggio come quello visibile nella figura seguente e non è possibile proseguire con il caricamento del mandato.

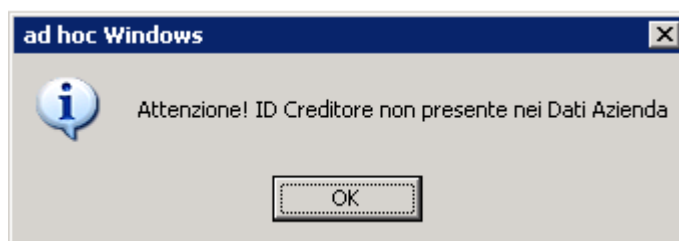
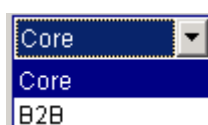


Fig. 3.11 – Messaggio mancanza ID Creditore

### Tipo SDD



CORE

B2B

Identifica due tipologie distinte di gestione degli addebiti.

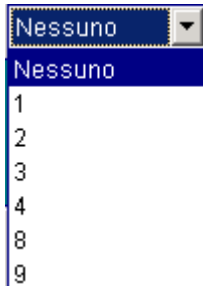
La tipologia CORE è utilizzabile dal beneficiario nei confronti di qualsiasi pagatore (privati e aziende).

La tipologia B2B è utilizzabile dal beneficiario esclusivamente nei confronti di aziende.

La combo box che di default assume il valore "CORE" è selezionabile solo per i mandati di tipologia "Intestato" e "Intestato con dettaglio scadenze".

Per i mandati di tipologia "Generico" la combo box non è editabile e qualora venga applicato in fase di generazione file un mandato di questo tipo, la procedura applica automaticamente la tipologia CORE.

## Tipo Storno



Indica la facoltà di rifiuto dell'addebito da parte del debitore.

La combo box è selezionabile solo per i mandati di tipologia "Intestato" e "Intestato con dettaglio scadenze".

## Dettaglio Scadenze

Questo bottone accoglie gli effetti associati al mandato.

Maggiori informazioni in merito al contenuto del bottone, verranno illustrate nei paragrafi successivi.

## Campo note

Campo che accoglie eventuali note

## Data invio

Campo che accoglie la data di invio del mandato.

Il campo non risulta editabile per i mandati generici.

## Data sottoscrizione

Campo obbligatorio che accoglie eventuale data di sottoscrizione del mandato.

Viene utilizzato in fase di generazione del file rid/Sepa, con flag "Informazioni mandato" attivato.

## Data fine validità

Campo che accoglie eventuale data di fine validità.

Viene utilizzato in fase di generazione file rid/Sepa, con flag "Informazioni mandato" attivato.

## Nome file

Questo campo è gestito solo per i mandati di tipologia "Intestato" e con tipo sequenza "Recurrent".

In questo campo viene riportato il nome del file generato.

La valorizzazione o meno di tale campo pilota il comportamento tenuto dalla procedura in fase di generazione del file nel valorizzare il "Tipo sequenza" nel file.

In particolare se il campo "Nome file" risulta valorizzato, tutti gli effetti oggetto della distinta che fa riferimento al mandato avranno come tipo sequenza "Recurrent".

Se invece, il campo "Nome file" è vuoto, al momento della generazione file, il tipo sequenza, esclusivamente per la prima scadenza in distinta, diventerà "First" e alla fine della generazione del mandato sarà salvato il nome file generato.

## Stampa



Questo bottone, attivo quando il record del mandato è in variazione, consente di stampare il mandato, quale documento fornito dal Debitore al Creditore che contiene il consenso espresso e l'autorizzazione all'addebito diretto SDD a valere su uno specifico rapporto di conto di pagamento intestato al Debitore, autorizzando altresì la banca del Debitore ad eseguire i relativi addebiti, singoli o ricorrenti.

## Tipo di stampa

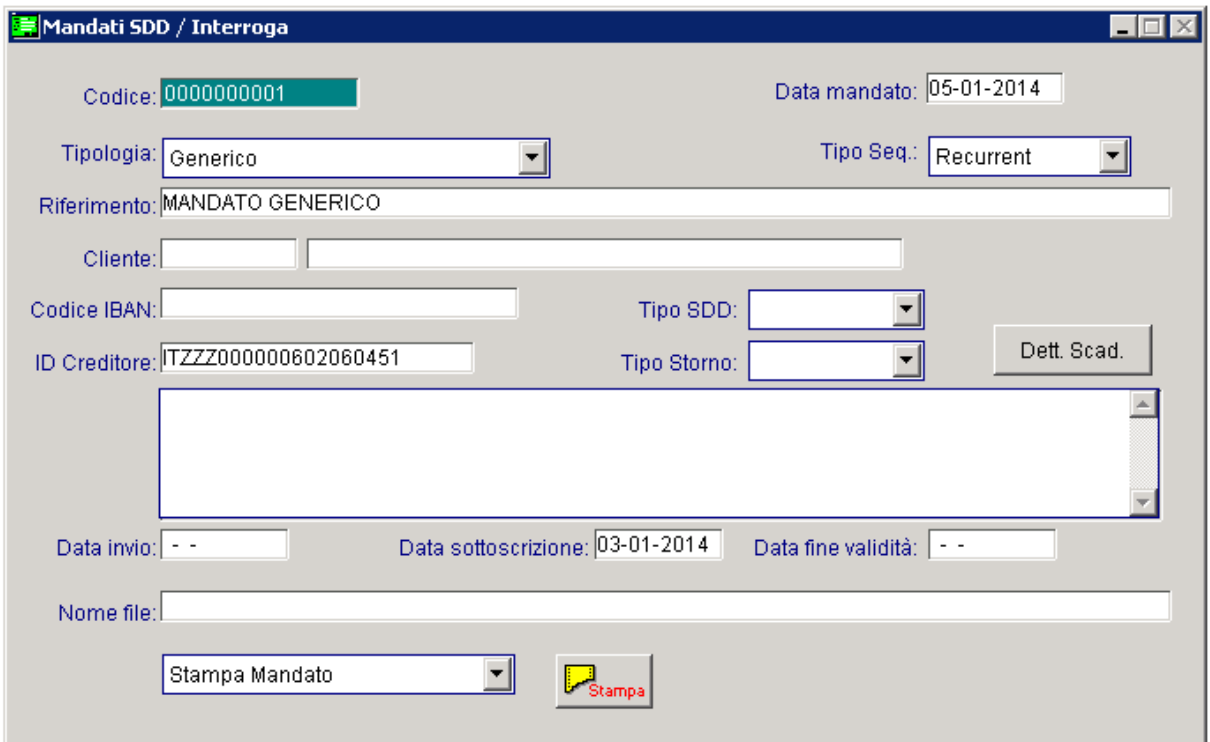
- Ⓒ Stampa mandato: visualizza le informazioni definite in anagrafica del mandato
- Ⓒ Stampa mandato con dettaglio: oltre a visualizzare le informazioni definite in anagrafica del mandato, vengono stampate anche il dettaglio delle scadenze associate.



## Tipologia mandato generico

Come spiegato in precedenza, questa tipologia consente di definire un mandato generale, comune a tutte gli effetti di tipologia RID.

La seguente tipologia può essere utilizzata per riportare sul file rid/sepa i valori obbligatori per questo tipo di invio, nel caso di contratti rid ancora validi, ma sottoscritti in data antecedente l'entrata in vigore delle nuove disposizioni per rid/sepa.



The screenshot shows a software window titled "Mandati SDD / Interroga". The interface includes the following fields and controls:

- Codice:** 0000000001
- Data mandato:** 05-01-2014
- Tipologia:** Generico (dropdown menu)
- Tipo Seq.:** Recurrent (dropdown menu)
- Riferimento:** MANDATO GENERICO
- Cliente:** (empty text field)
- Codice IBAN:** (empty text field)
- ID Creditore:** ITZZZ0000000602060451
- Tipo SDD:** (empty dropdown menu)
- Tipo Storno:** (empty dropdown menu)
- Det. Scad.:** (button)
- Data invio:** --
- Data sottoscrizione:** 03-01-2014
- Data fine validità:** --
- Nome file:** (empty text field)
- Stampa Mandato:** (dropdown menu)
- Stampa:** (button with printer icon)

Fig. 3.12 – Mandato di tipologia generico

I campi editabili per questa tipologia di mandato sono: Data mandato, Tipo sequenza (che di default assume Recurrent), Riferimento, Data sottoscrizione (campo obbligatorio) e Data fine validità.

Per questa tipologia di mandato non è possibile effettuare la stampa.

## Tipologia mandato intestato

Questa tipologia di mandato consente di definire un mandato valido per tutti gli effetti di tipo Rid intestati ad un cliente specifico.

La seguente tipologia può essere utilizzata per riportare sul file rid/sepa i valori obbligatori per questo tipo di invio, nel caso di contratti ancora validi, ma sottoscritti con data antecedente all'entrata in vigore delle nuove disposizioni rid/sepa.

Le informazioni riportate in questa tipologia di mandato, saranno valide per tutte le scadenze dell'intestatario citato.

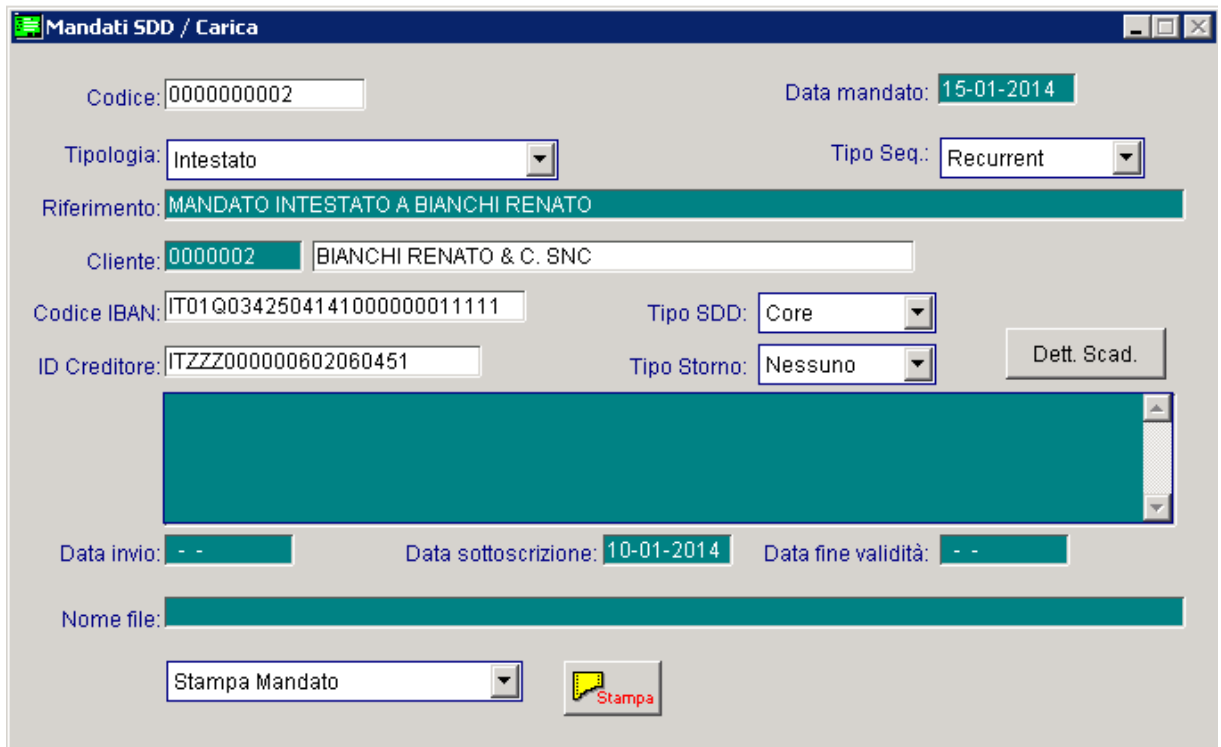
Per i mandati di questa tipologia se il Tipo sequenza è valorizzato a "Recurrent", viene reso editabile e viene gestito il campo "Nome file".

In questo campo viene riportato il nome del file generato.

La valorizzazione o meno di tale campo pilota il comportamento tenuto dalla procedura in fase di generazione del file nel valorizzare il "Tipo sequenza" nel file.

In particolare se il campo "Nome file" risulta valorizzato, tutti gli effetti oggetto della distinta che fa riferimento al mandato avranno come tipo sequenza "Recurrent".

Se invece, il campo "Nome file" è vuoto, al momento della generazione file, il tipo sequenza, esclusivamente per la prima scadenza in distinta, diventerà "First" e alla fine della generazione del mandato sarà salvato il nome file generato.



The screenshot shows the 'Mandati SDD / Carica' window with the following fields and values:

- Codice: 0000000002
- Data mandato: 15-01-2014
- Tipologia: Intestato
- Tipo Seq.: Recurrent
- Riferimento: MANDATO INTESTATO A BIANCHI RENATO
- Cliente: 0000002 BIANCHI RENATO & C. SNC
- Codice IBAN: IT01Q0342504141000000011111
- Tipo SDD: Core
- ID Creditore: ITZZZ000000602060451
- Tipo Storno: Nessuno
- Det. Scad. (button)
- Data invio: - -
- Data sottoscrizione: 10-01-2014
- Data fine validità: - -
- Nome file: (empty field)
- Stampa Mandato (dropdown)
- Stampa (button)

Fig. 3.13 – andato di tipologia intestato

Per questa tipologia di mandato è possibile effettuare la relativa stampa.

Come spiegato in precedenza, la stampa può essere fatta solo se si entra in variazione del record.

Riferimento mandato	MANDATO INTESSTATO A BIANCHI RENATO		
<b>Sezione debitore</b>			
Cognome e Nome/ Ragione sociale	BIANCHI RENATO & C. SNC		
Indirizzo	VIALE LIBERTA, 87		
CAP	19100	Località	LA SPEZIA
Provincia	SP	Paese	ITALIA
Titolare del conto corrente	IT01Q0342504141000000011111		
Presso la banca	CASSA RISPARMIO FIRENZE		
<b>Sezione creditore</b>			
Cognome e Nome/ Ragione sociale	ZUCCHETTI SPA		
Codice identificativo del creditore	ITZZ000000602060451		
Sede legale	CENTRO NUOVA FILANDA		
CAP	54011	Località	AULLA
Provincia	MS	Paese	ITALIA
<b>Tipo pagamento</b>			
Il sottoscritto Debitore autorizza: - Il Creditore a disporre sul conto corrente sopra indicato <input type="checkbox"/> addebiti in via continuativa <input type="checkbox"/> un singolo addebito - La Banca a eseguire l'addebito secondo le disposizioni impartite dal Creditore.			
Luogo	Data	Firma del Debitore	
_____	_____	_____	

Fig. 3.14 – Stampa mandato intestato

## Tipologia intestato con dettaglio scadenze

Questa tipologia di mandato (proposta di default), consente di definire un mandato valido per un intestatario specifico con il dettaglio degli effetti di tipologia Rid associati al mandato. E' possibile abbinare solo i Rid per i quali non è ancora stato generato il file (flag "Effetto Stampato" disattivato) sia presentati in distinta che non.

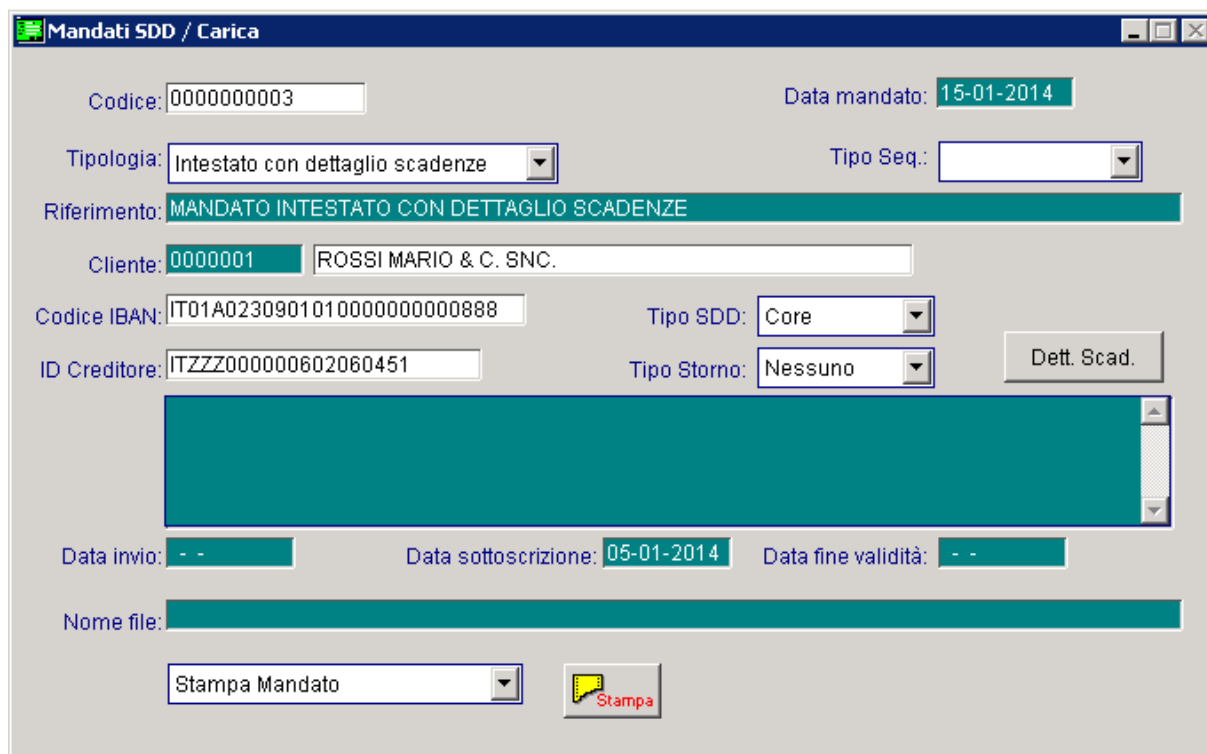


Fig. 3.15 – Mandato intestato con dettaglio scadenze

Come riportato in precedenza, per questa tipologia di mandato, la scelta "Tipo sequenza" non è selezionabile.

Il "Tipo sequenza" si definisce su ogni singolo effetto che verrà abbinato al mandato stesso.

Quando si conferma il caricamento di un mandato di questa tipologia, appare una videata come quella sotto riportata con la quale è possibile filtrare, per data scadenza, gli effetti di tipo Rid intestati a quel specifico cliente che si vogliono visualizzare per procedere con l'abbinamento.



Fig. 3.16 – Filtro scadenze

Come visibile nella figura seguente, vengono visualizzati sia i Rid presentati in distinta che non. Gli effetti che si vogliono abbinare al mandato, devono essere selezionati.

Banca Cli.	Banca Pres.	Scadenza	Importo Doc.	Importo Effetto	Sel
0000001	0000001	31-01-2014	588,60	588,60	✓
0000001	0000001	28-02-2014	1200,00	1200,00	✓
0000001	0000001	31-01-2014	732,60	732,60	✓
0000001		31-03-2014	15800,00	15000,00	
		--	0	0	
		--	0	0	
		--	0	0	
		--	0	0	
		--	0	0	
		--	0	0	

Nr. Effetto:

Nr. Documento:  /  del

Fig. 3.17 - Abbinamento effetti

Confermando la selezione, appare un messaggio di conferma come quello riportato qui sotto.

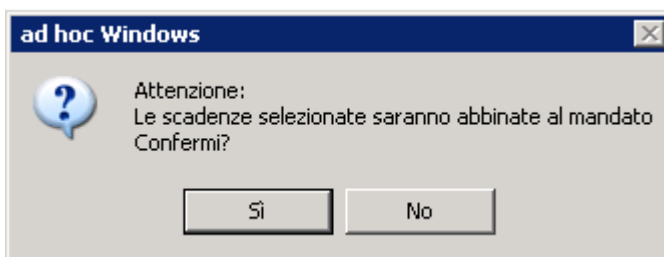
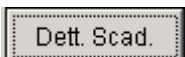


Fig. 3.18 - Conferma abbinamento effetti

Rispondendo in modo affermativo, gli effetti selezionati vengono abbinati al mandato. Rispondendo in modo negativo, il mandato viene salvato senza nessun effetto abbinato.

## 📄 Dettaglio Scadenze



Tramite questo bottone è possibile visualizzare gli effetti associati al mandato.

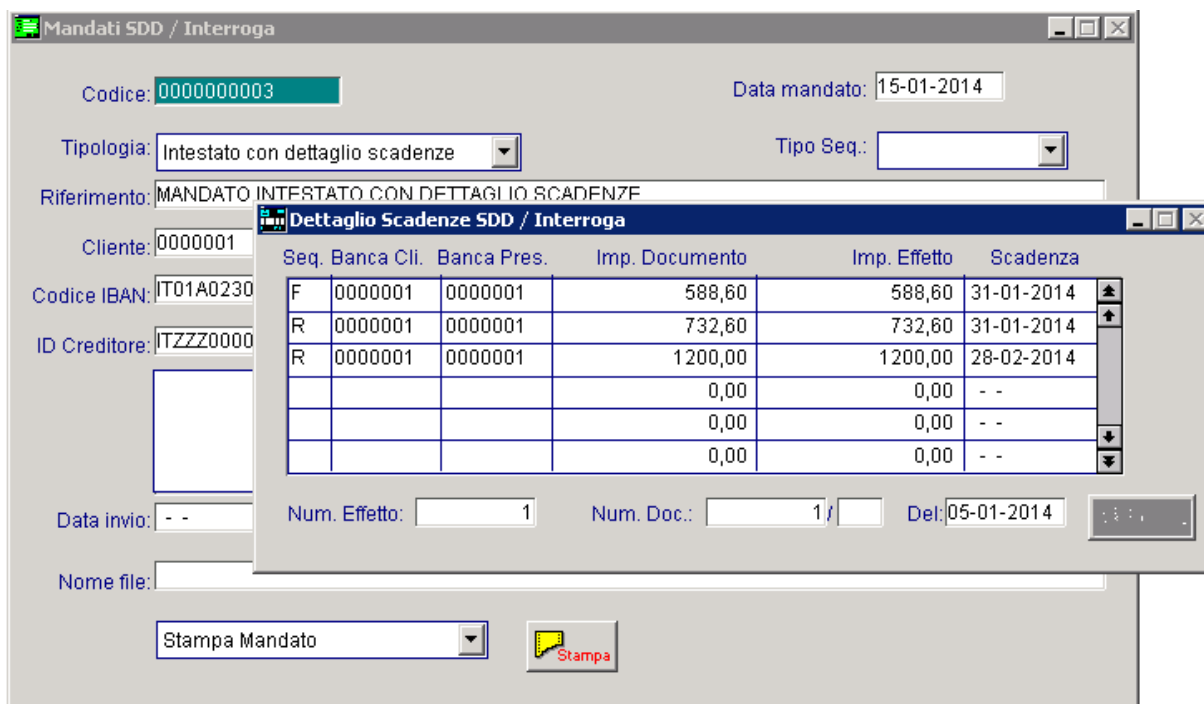


Fig. 3.19 - Visualizzazione dettaglio scadenze

Eventuali variazioni agli abbinamenti effettuati, devono essere effettuate entrando in variazione del mandato ed accedendo nel suddetto bottone.

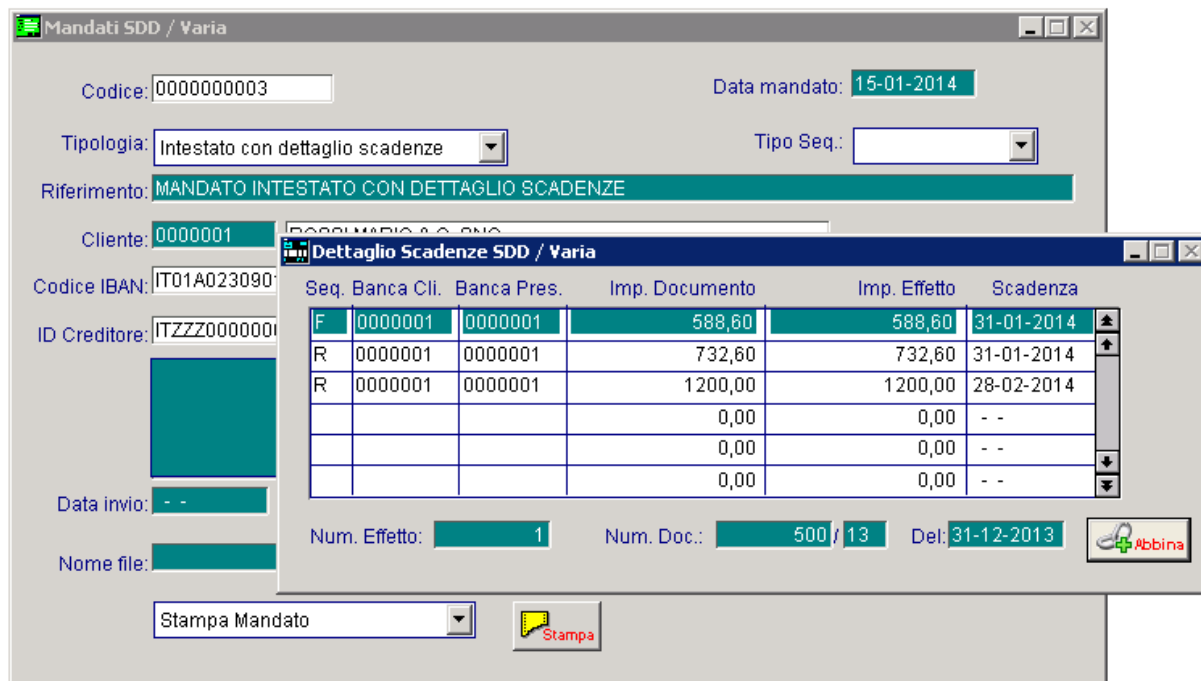



Fig. 3.20 - Visualizzazione dettaglio scadenze

E' possibile, ad esempio, modificare il tipo sequenza degli effetti abbinati, disabbinare degli effetti (tasto F6 sulla relativa riga), oppure  effettuare degli ulteriori abbinamenti tramite il bottone .

La procedura valorizza sempre con valore "First" il Tipo sequenza sull'effetto con data scadenza meno recente, mentre sugli altri effetti valorizza sempre con valore "Recurrent". Ovviamente l'utente può poi modificare il valore sul Tipo sequenza.



*Nelle successive modifiche e salvataggi di un mandato già esistente, sui nuovi effetti abbinati viene sempre attribuito valore Recurrent e non viene fatto alcun controllo sull'effetto con data scadenza più vecchia. L'utente può ovviamente aggiornare il tipo sequenza.*

*E' inoltre necessario precisare che se un effetto di tipo Rid abbinato ad un mandato viene successivamente modificato, rinterrogando il mandato, l'effetto viene visualizzato senza la modifica apportata su di esso. In generale, la modifica di un effetto già abbinato ad un mandato (es. la data scadenza, l'importo effetto, ec...) comporta che andando a reinterrogare il mandato che lo contiene, l'effetto viene visualizzato senza i nuovi dati modificati*

E' importante sapere che lo stesso effetto non può essere associato a più mandati. Se si cerca di abbinare un effetto che è già abbinato in un altro mandato, la procedura propone un messaggio simile a quello sotto riportato e non viene permesso l'abbinamento.

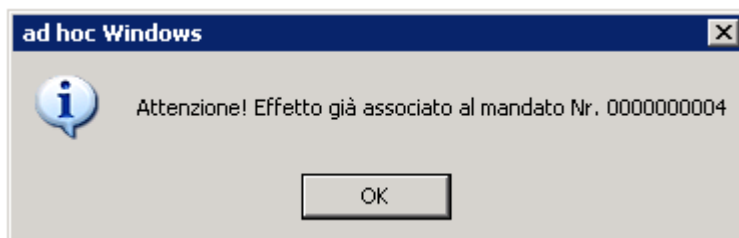


Fig. 3.21 - Messaggio di avvertimento

Ricordiamo inoltre che in fase di generazione file Sepa con flag "Informazioni mandato" attivato, la procedura verifica dapprima se esiste un mandato intestato con dettaglio scadenze che contiene l'effetto per cui generare il file.

Qualora non lo trovi, ricerca se esiste un mandato intestato e solo in ultimo un mandato generico.

Terminiamo con il dire che anche per questa tipologia di mandato, se si entra in variazione del record, è possibile effettuare la relativa stampa.

La stampa può essere fatta dei soli dati anagrafici oppure anche del dettaglio effetti associati

Riferimento mandato

**Sezione debitore**

Cognome e Nome/ Ragione sociale	ROSSI MARIO & C. SNC.		
Indirizzo	VIA XX SETTEMBRE 23		
CAP	<input type="text" value="19100"/>	Località	<input type="text" value="LA SPEZIA"/>
Provincia	<input type="text" value="SP"/>	Paese	<input type="text"/>
Titolare del conto corrente	<input type="text" value="IT01A023090101000000000868"/>		
Presso la banca	<input type="text" value="BANCA COMMERCIALE ITALIANA SPA"/>		

**Sezione creditore**

Cognome e Nome/ Ragione sociale	<input type="text" value="ZUCCHETTI SPA"/>		
Codice identificativo del creditore	<input type="text" value="ITZZZ000000602060451"/>		
Sede legale	<input type="text" value="CENTRO NUOVA FILANDA"/>		
CAP	<input type="text" value="54011"/>	Località	<input type="text" value="AULLA"/>
Provincia	<input type="text" value="MS"/>	Paese	<input type="text" value="ITALIA"/>

**Tipo pagamento**

Il sottoscritto Debitore autorizza:

- Il Creditore a disporre sul conto corrente sopra indicato
- addebiti in via continuativa
- un singolo addebito

- La Banca a eseguire l'addebito secondo le disposizioni impartite dal Creditore.

Luogo \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_ Firma del Debitore \_\_\_\_\_

Fig. 3.22 - Stampa mandato intestato con dettaglio scadenze







## STAMPA CONTROLLO SCADENZE MANDATI SDD

Tramite questa utilità è possibile, filtrando per intestatario e per data scadenza dell'effetto, visualizzare gli effetti di tipo RID che risultano non abbinati ad alcun mandato intestato con dettaglio scadenze;

E' inoltre possibile effettuare una stampa che mostra per ogni mandato intestato con dettaglio scadenze, il dettaglio degli effetti ad esso abbinati.

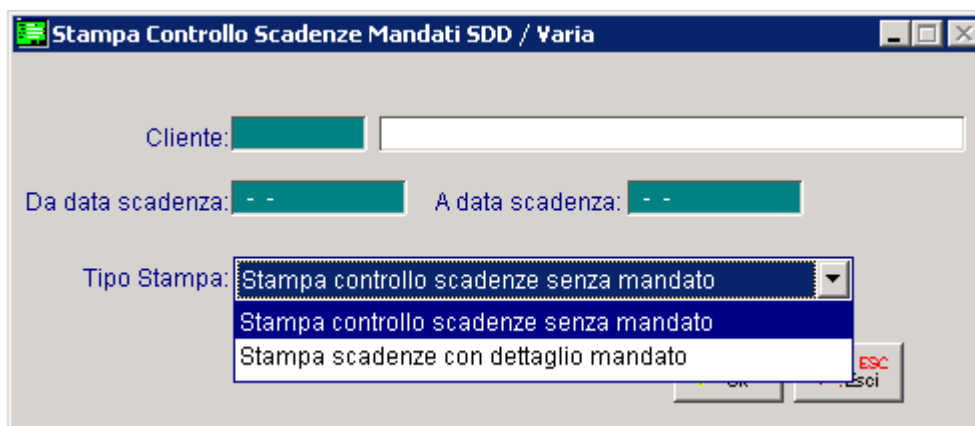


Fig. 3.24 - Stampa controllo scadenze mandati SDD

I filtri presenti in maschera sono i seguenti:

### ☰ Cliente

Filtro opzionale. Se impostato permette di filtrare gli effetti per intestatario.

### ☰ Da data scadenza... A data scadenza...

Filtro opzionale. Se impostato consente di filtrare gli effetti per data scadenza.

I report disponibili sono i seguenti:

## Stampa controllo scadenze senza mandato

La procedura stampa tutti gli effetti di tipologia Rid che soddisfano i filtri definiti in maschera di stampa, per i quali non è ancora stato generato il file, che non risultano abbinate ad alcun mandato intestato con dettaglio scadenze.

<b>Stampa controllo scadenze senza mandato</b>							Azienda: ZUCCHETTI SPA
<b>Selezioni</b>							
Cliente:							
Da data scadenza: - -			A data scadenza: - -				
Codice Cliente	Descrizione		Data doc.	Num./alfa	Imp. effetto	Imp. documento	
Scadenza	N.° effetto						
<b>0000001</b>		<b>ROSSI MARIO &amp; C. SNC.</b>					
31-03-2014	10		15-02-2014	23	15.000,00	15.800,00	
<b>0000002</b>		<b>BIANCHI RENATO &amp; C. SNC</b>					
31-01-2014	251		15-12-2013	159	1.000,00	1.200,00	

Fig. 3.25 – Stampa controllo scadenze senza mandato

## Stampa scadenze con dettaglio mandati

La procedura stampa il dettaglio delle scadenze abbinate ai mandati, riportando per ogni mandato alcuni dati significativi, quali riferimento mandato, data sottoscrizione, data di inizio e data di fine validità.

<b>Stampa scadenze con dettaglio mandati</b>								Azienda: ZUCCHETTI SPA	
<b>Selezioni</b>									
Cliente:									
Da data scadenza: - -				A data scadenza: - -					
Cliente									
Codice Mandato	Riferimento				Data sottoscrizione	Data invio	Data fine validità	Data creazione	
<b>0000001</b>	<b>ROSSI MARIO &amp; C. SNC.</b>					<b>05-01-2014</b>	- -	- -	<b>15-01-2014</b>
<b>000000003</b>	<b>MANDATO INTESATATO CON DETTAGLIO SCADENZE</b>								
Scadenza	N.° effetto	Data doc.	Num/alfa	Imp. effetto	Imp. documento	Tipo Seq.	Codice Iban		
31-01-2014	1	31-12-2013	500 /13	588,60	588,60	First	IT01A023090101000000000888		
31-01-2014	2	31-12-2013	501 /13	732,60	732,60	Recurrent	IT01A023090101000000000888		
28-02-2014	1	05-01-2014	1	1.200,00	1.200,00	Recurrent	IT01A023090101000000000888		

Fig. 3.26 - Stampa scadenze con dettagli mandati



## MANUTENZIONE DISTINTE

Questa opzione permette di interrogare le distinte che sono già state create e quindi di procedere alla variazione, alla cancellazione, alla stampa delle stesse ed infine alla creazione dei file in formato CBI per gli effetti inclusi in distinta.

Distinta	Del	Banca	Tipo	Valuta	Presentata	HB	
2016	1	31-01-2016	0000003	CARISPEZIA	RID	Eur	31-01-2016
2016	2	01-02-2016	0000002	CASSA DI RISPARMIO DI	Ri.Ba.	Eur	04-05-2016
2016	3	15-02-2016	0000001	BANCA COMMERCIALE ITAL	Ri.Ba.	Eur	15-02-2016
--	--						
--	--						
--	--						
--	--						
--	--						
--	--						
--	--						
--	--						
--	--						
--	--						
--	--						
--	--						

Banca Present:  Totale:   
 File Export:   
 Anno+Numero:

Fig. 3.27 -Elenco Distinte

Se viene cancellata un'intera distinta, gli effetti che vi erano inclusi diventano nuovamente disponibile per essere assegnati in un'altra distinta.

L'operatore può modificare il filtro di selezione delle distinte per mezzo del tasto F4.

La videata richiede l'intervallo di date e i numeri distinta, la banca e il test export CBI.

SELEZIONE DISTINTE EFFETTI / Varia	
—Distinte—	
Da Data: <input type="text" value="--"/>	Da Numero: <input type="text" value="--"/>
A Data: <input type="text" value="--"/>	A Numero: <input type="text" value="--"/>
—Altre Selezioni—	
Banca: <input type="text"/>	<input type="text"/>
Export CBI: <input type="radio"/> Creato <input type="radio"/> Non Creato <input checked="" type="radio"/> Tutte	<input type="button" value="F10 Ok"/> <input type="button" value="ESC Esci"/>

Fig. 3.28 – Selezione Distinte

Vediamo ora il significato dei bottoni presenti nella videata di manutenzione distinte.

### Dettaglio



Permette di entrare nel dettaglio della distinta e quindi in variazione della stessa.

### Home Banking



Permette di creare il file in formato CBI, con il quale presentare gli effetti.

### Stampa



Permette di stampare la distinta.

Nella figura seguente, mostriamo il dettaglio di una distinta relativa ad effetti di tipo Riba.

**DISTINTA EFFETTI / Varia**

Numero Distinta:       Data Distinta:       Tipo Effetti:

Banca Presentazione:  CASSA RISPARMIO FIRENZE

Cod. ABI:       Cod. CAB:

Codice Valuta:  EURO      Eur

Note:

**Opzioni di Stampa**      **Presentazione**

Anagrafica Completa      File Export:

Data Presentazione:

**Opzioni Generazione File**

Descrizione Scadenza     Informazioni Mandato     CBI to SEPA

SEPA                             Record 16 RID             Codice di Riferimento     Genera RID Veloce

Effetto	Scadenza	Cliente	Banca Cl.	Importo Documento	Importo Effetto	Ragg. S/A
RB 2	28-02-2014	0000001	0000001	1.550,55	1.550,55	<input type="checkbox"/> A
RB 3	28-02-2014	0000002	0000002	1.250,00	1.250,00	<input type="checkbox"/> S
RB 4	25-02-2014	0000010	0000001	320,50	320,50	<input type="checkbox"/> S
- -	- -					<input type="checkbox"/>
- -	- -					<input type="checkbox"/>
- -	- -					<input type="checkbox"/>
- -	- -					<input type="checkbox"/>

Num. Documento:  del       **TOTALE:**

Cliente:

Banca Cliente:

Fig. 3.29 -Manutenzione Distinte

Analizziamo in dettaglio i vari flag disponibili.

## Opzioni si stampa

### Anagrafica completa

Se abilitato la stampa cartacea della distinta effetti viene effettuata in modo completo, ovvero per ogni effetto presentato in distinta vengono stampati i dati anagrafici del cliente e il codice ABI e CAB della banca di domiciliazione.

## Opzioni Generazione File

### Descrizione scadenza

Se attivato nella stampa cartacea della distinta effetti, per ogni effetto presentato con quella distinta, viene stampato quanto riportato nel campo "Descrizione Scadenza".

Inoltre in fase di generazione file, nel caso in cui il campo "Descrizione Scadenza" sia compilato, l'utente può decidere se riportare nella sezione descrittiva del record 50 (dia delle Riba che delle RID) quando riportato nel campo.

### Sepa

Se attivato permette di generare il file secondo gli standard CBI versione 6-10 compatibile con le specifiche Sepa.

### Record 16 (RID)

Questo flag viene attivato di default attivando il flag precedente in quanto la valorizzazione del record 16 è obbligatoria se la presentazione è da regolare su canale Sepa.

L'attivazione del flag "Sepa" genera il file comprensivo anche del nuovo record 17 che è obbligatorio per le presentazioni da regolare sui canali Sepa.

Il record 17 contiene le informazioni riguardanti le coordinate del debitore.

### Codice di Riferimento

Questo flag si attiva di default nel caso in cui si seleziona il flag "SEPA".

Se si lascia attivo, per ogni record 70 del file alla posizione 11-25 "Codice di riferimento" viene riportato il nr progressivo dell'effetto RID oggetto della generazione del file.

In caso di disattivazione del flag, viene mantenuto il vecchio comportamento seguito per la generazione del file RID.

### Genera RID Veloce

L'attivazione di questo flag comporta la valorizzazione a "V" del campo previsto alla posizione 113 del record di testa IR, del campo previsto alla posizione 119 del record 10 e del campo previsto alla posizione 113 del record di coda EF.

### Informazioni Mandato

Attivando questo flag, la procedura riporta nel file generato, alcune informazioni recuperate dall'anagrafica mandati cui è legata la scadenza RID oggetto della generazione del file.

Per ogni effetto, la procedura riporta le seguenti informazioni nel record 17:

- posizione 38-41 viene riportato il "Tipo sequenza" prevista per la scadenza;

- posizione 41-47 la "Data sottoscrizione del mandato", recuperato dalla videata principale del mandato associato.

<u>38-41</u>	f	an	<u>tipo sequenza</u>	V	<u>Tipo sequenza dell'incasso. Se utilizzato ai fini SEPA assume i seguenti valori: "FRST", "RCUR", "FNAL", "OOFF". La presenza del campo è rimessa agli accordi banca-cliente.</u>
<u>42-47</u>	f	n	<u>data sottoscrizione mandato</u>	F	<u>Data di sottoscrizione del mandato nel formato GGMMAA. La presenza del campo è rimessa agli accordi banca-cliente.</u>

Fig. 3.30 - Specifiche tecniche CBI – record 17

Inoltre la procedura riporta nel record 70 posizione 96 "Flag facoltà storno di addebito" il valore della combo box definito in maschera principale del mandato.

96	f	an	Flag facoltà storno di addebito	V	<p>Indica la facoltà di rifiuto dell'addebito da parte del debitore; se presente deve assumere uno dei seguenti valori:</p> <p>1= esiste la facoltà di rimborso dopo la scadenza (D+5),</p> <p>2= esiste la facoltà di rimborso alla scadenza (D),</p> <p>3= non esiste la facoltà di storno per contestazione del debitore <u>(valore raccomandato in caso di RID Veloce da regolare in SEPA B2B)</u>,</p> <p>4= non esiste la facoltà di storno per la banca domiciliataria,</p> <p>8= esiste il diritto al rimborso (D+8 settimane) <u>(valore raccomandato in caso di RID Ordinario da regolare in SEPA Core)</u>,</p> <p>9<sup>1</sup>= non esiste la facoltà di rimborso per le previste caratteristiche del mandato (clausola importo prefissato).</p>
----	---	----	---------------------------------	---	---

Fig. 3.31 - Specifiche tecniche CBI – record 70

CBI to SEPA

Questo flag è attivabile per gli effetti di tipo "RID" se si attiva il flag "SEPA (RID)".  
 Attivando questo flag viene attivato di default anche il flag "Informazioni Mandato".  
 Attivando questo flag, in fase di generazione file, viene prodotto un file non in standard CBI ma compatibile con gli standard SEPA.



In fase di variazione di una distinta è possibile togliere, variare o aggiungere effetti a quelli già presenti.

L'operatore può selezionarli da un apposito zoom o indicare tipo e numero in modo manuale, inoltre è possibile modificare la situazione di accorpamento degli stessi.

Quando l'operatore inserisce nuovi effetti la procedura effettua dei controlli per verificare che gli effetti non siano già stati associati ad un'altra distinta.

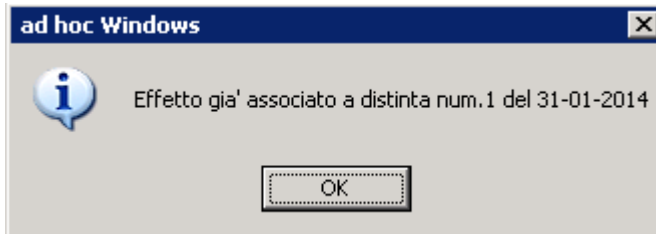


Fig. 3.32 – Controllo Effetti

Se invece l'operatore preme F9 può visualizzare i vari effetti e verificare quali sono già stati assegnati a distinta.



Fig. 3.33 -Visualizzazione Effetti

Eventuali variazioni devono essere confermate dall'operatore:

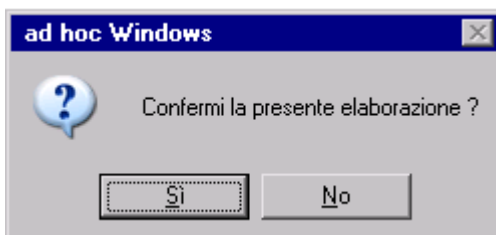


Fig. 3.34 – Conferma Modifiche Distinta

La videata seguente è quella che viene mostrata in fase di creazione del file CBI per la presentazione effetti su supporto magnetico o tramite home banking.

Fig. 3.35 – Conferma Creazione File CBI per gli Effetti

La procedura crea il file nella cartella visualizzata e mostra l'esito delle creazione del file.

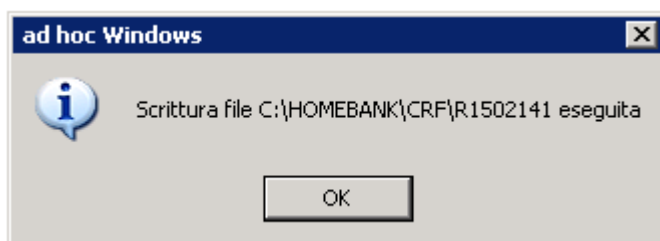


Fig. 3.36 – Conferma Scrittura File

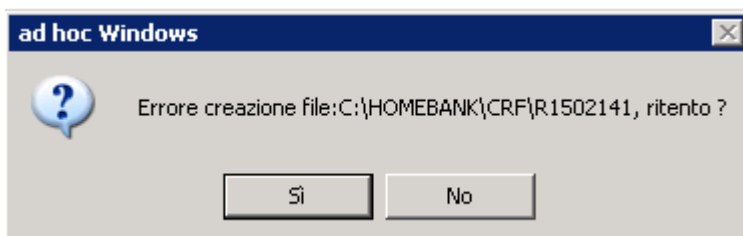


Fig. 3.37 – Errore Creazione File

La procedura memorizza il percorso ed il nome del file con il quale la distinta è stata esportata su file CBI.

La creazione del file CBI può essere ripetuta, la procedura mostrerà i dati memorizzati in precedenza.

Anche la stampa della distinta può essere eseguita più volte, inoltre in funzione di quanto indicato nei parametri effetti, la stampa può riportare anche l'anagrafica completa dei clienti oppure no.

Per produrre la stampa in più copie si raccomanda di indicare il numero di copie nell'archivio configurazione stampe del menu utility.

N.Eff.Cliente Debitore		Domicilio		Num. Doc.	Data Doc.	Scadenza	Importo Val
<b>Distinta Num. 3</b> <span style="float: right;"><b>Tipo Effetti: RICEVUTE BANCARIE</b></span> <b>Presentate il 15-02-2014 alla CASSA RISPARMIO FIRENZE</b>							
<b>Azienda: ZUCCHETTI SPA</b> <b>CENTRO NUOVA FILANDA</b>				<b>Cod.Fis.: 04171890157</b> <b>P.IVA.: 04171890157</b>			
<b>4 BIANCHINI LUIGI &amp; FIGLI S.N.C.</b>  PIAZZA GARIBOLDI, 45 54033 CARRARA MS Cod. Fiscale : P.Iva : 07189125874		BANCA COMMERCIALE ITALIANA SPA Descrizione Scadenza Effetto: DESCRIZIONE S CAD 3 Cod. C.A.B. : 67890 Cod. A.B.I. : 12345 IBAN : IT01A123456789000000089956		21	31-01-2014	25-02-2014	320,50 Eur
<b>2 ROSSI MARIO &amp; C. SNC.</b>  VIA XX SETTEMBRE 23 19100 LA SPEZIA SP Cod. Fiscale : P.Iva : 01535460131		BANCA COMMERCIALE ITALIANA SPA Descrizione Scadenza Effetto: DESCRIZIONE S CAD 1 Cod. C.A.B. : 67890 Cod. A.B.I. : 12345 IBAN : IT54A1234567890001234567890		18	31-01-2014	28-02-2014	1.550,55 Eur
<b>3 BIANCHI RENATO &amp; C. SNC</b>  VIALE LIBERTA, 87 19100 LA SPEZIA SP Cod. Fiscale : P.Iva : 02761180369		BANCA DEL MONTE Descrizione Scadenza Effetto: DESCRIZIONE S CAD 2 Cod. C.A.B. : 4141 Cod. A.B.I. : 3425 IBAN : IT01A0342504141000006789712		19	31-01-2014	28-02-2014	1.250,00 Eur
<b>Numero Totale: RICEVUTE BANCARIE</b>				<b>3</b>	<b>Totale Distinta :</b>		<b>3.121,05 Eur</b>

Fig. 3.38 - Risultato Stampa Distinta Completa

<b>Distinta Num. 3</b>		<b>Tipo Effetti: RICEVUTE BANCARIE</b>			
<b>Presentate il 15-02-2014 alla CASSA RISPARMIO FIRENZE</b>					
<b>Azienda: ZUCCHETTI SPA</b>			<b>Cod.Fis.: 04171890157</b>		
<b>CENTRO NUOVA FILANDA</b>		<b>54011 AULLA - MASSA CARRARA (MS)</b>	<b>P.IVA.: 04171890157</b>		
<b>N.Eff.Cliente Debitore</b>	<b>Domicilio</b>	<b>Num. Doc.</b>	<b>Data Doc.</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Importo Val</b>
4BIANCHINI LUIGI & FIGLI S.N.C.	BANCA COMMERCIALE ITALIANA SPA Descrizione Scadenza Effetto: DESCRIZIONE \$ CAD 3	21	31-01-2014	26-02-2014	320,50 Eur
2ROSSI MARIO & C. SNC.	BANCA COMMERCIALE ITALIANA SPA Descrizione Scadenza Effetto: DESCRIZIONE \$ CAD 1	18	31-01-2014	28-02-2014	1.550,55 Eur
3BIANCHI RENATO & C. SNC	BANCA DEL MONTE Descrizione Scadenza Effetto: DESCRIZIONE \$ CAD 2	19	31-01-2014	28-02-2014	1.250,00 Eur
<b>Numero Totale: RICEVUTE BANCARIE</b>		<b>3</b>	<b>Totale Distinta :</b>		<b>3.121,05 Eur</b>

Fig. 3.39 - Risultato Stampa Distinta sintetica



## COMPILAZIONE DISTINTA MANUALE

Questa utilità permette di assegnare una banca di presentazione ad una parte o a tutti gli effetti della stessa tipologia in archivio.

La selezione degli effetti da presentare avviene indicando il numero e la data distinta, la banca di presentazione, la procedura mostra codice abi e cab, la data di presentazione della distinta, la valuta di selezione degli effetti, l'eventuale selezione sul codice abi della banca di appoggio del cliente (se si abilita il flag "Uguale Banca Cliente), l'intervallo di codice cliente, l'intervallo di banche cliente, gli effetti (per tipo, numero e scadenza) e l'importo massimo per il raggruppamento effetti (facoltativo).

Per gli effetti di tipologia RID è possibile indicare anche il tipo di addebito impostato nel mandato.

**DISTINTA EFFETTI MANUALE / Varia**

Numero Distinta:       Data Distinta:

---

**-Selezione Banca Presentazione**

Banca:

Cod.ABI:       Cod.CAB:

Data Presentazione:

---

**-Selezione Limiti Generazione**

Selezione Valuta:       

Filtro su Cod.ABI:        Uguale Banca Cliente

Da Cliente:

A Cliente:

Da Banca Domicilio:

A Banca Domicilio:

---

**-Selez. Tipo Effetto**      **Limitazioni**      **Portafoglio Effetti Calcolato in val. di conto**

Ri.Ba.      Scad. fino al:

Tratta      Da Numero:

RID      A Numero:

Tipo SDD:

---

**-Raggruppamento Effetti**

Importo massimo:

Fig. 3.40 – Selezione per la Compilazione Manuale

Alla conferma della selezione la procedura mostra un messaggio di conferma della creazione della distinta e quindi la distinta creata.

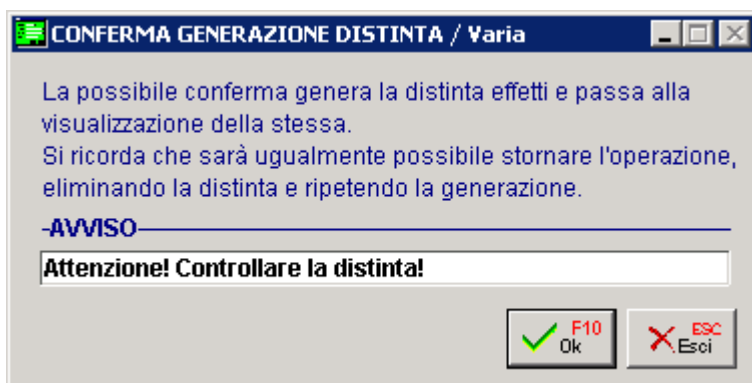


Fig. 3.41 – Conferma Creazione Distinta

L'operatore può apportare delle modifiche e quindi salvarle. Al termine delle modifiche la procedura mostra lo zoom con l'elenco delle distinte e l'operatore può procedere come spiegato nel paragrafo precedente.

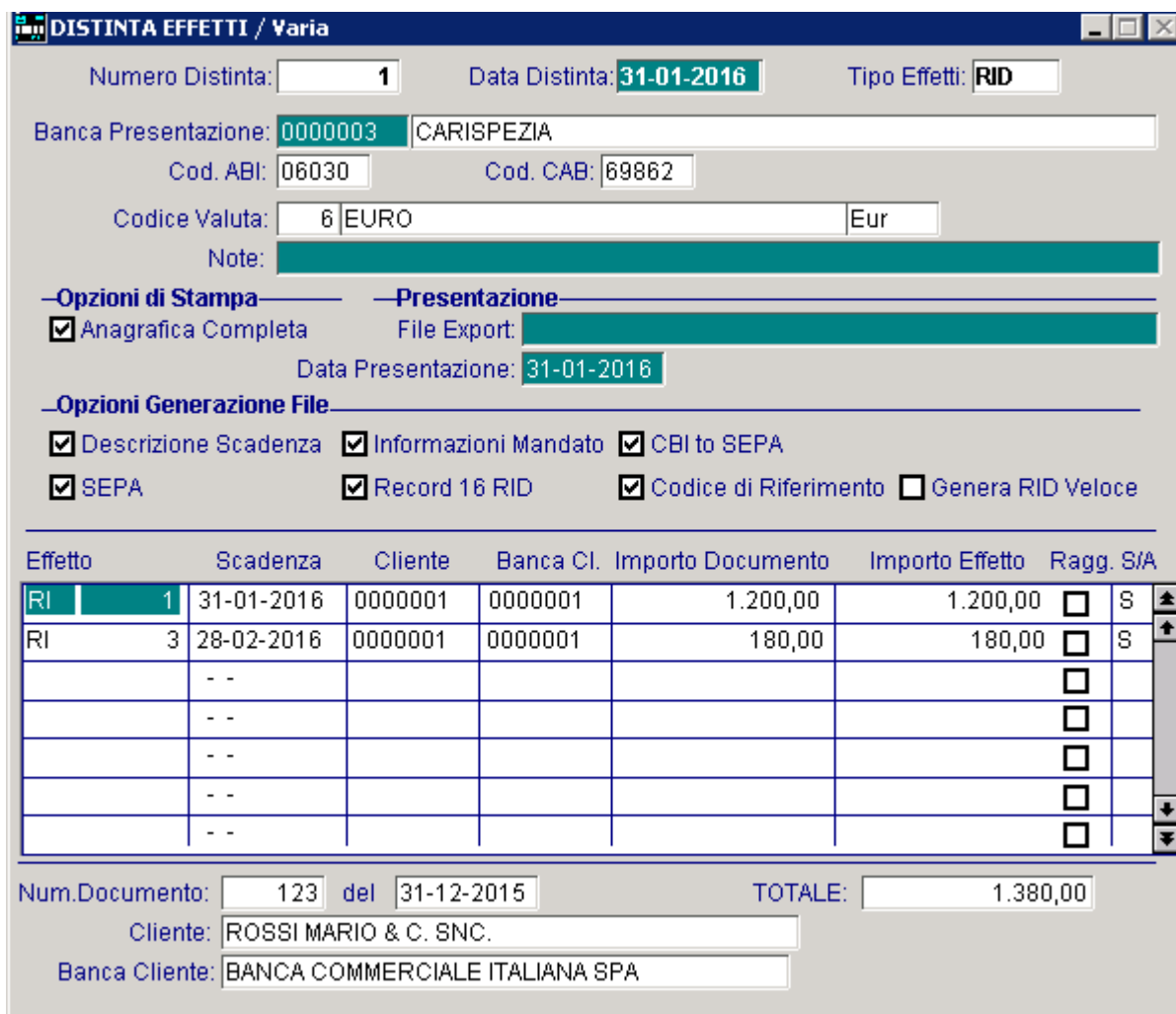


Fig. 3.42 -Visualizzazione Effetti Selezionati Manualmente

## DISTINTA AUTOMATICA

Anche questa opzione di menù permette stabilire il primo numero distinta, la data di creazione e la data di presentazione delle distinte.

La selezione degli effetti da presentare avviene però indicando solo il tipo effetto, la valuta di selezione degli effetti e la data scadenza fino alla quale considerare gli effetti e l'importo massimo degli effetti da raggruppare (facoltativo).

Per gli effetti di tipologia RID è possibile indicare anche il tipo di addebito impostato nel mandato.

### Calcoli



Tramite il bottone viene visualizzato l'importo totale degli effetti da presentare in una banca o da ripartire su più banche.

**DISTINTA EFFETTI AUTOMATICA / Varia**

Primo Numero Distinta:  Data Distinta:   
 Data di Presentazione Distinte:

**Selezione Effetti**  
 Tipo Effetti:  Ri.Ba.  Tratte  RID Tipo SDD:   
 Scadenza entro il:

Selezione Valuta:  EURO  
 Importo massimo effetti raggruppabili:  Eur

**Portafoglio Effetti Calcolato in val. di conto**  
 RID

**Importo Effetto - Banca di Presentazione**

Importo Effetto	Banca di Presentazione
18000,00	0000001 BANCA COMMERCIALE ITALIANA SPA

Inserire le Banche di Presentazione con i relativi Importi;  
 L'eventuale resto verrà registrato sull'ultima Banca.

Fig. 3.43 – Compilazione Distinta in Automatico

L'operatore deve impostare il codice delle varie banche di presentazione con il relativo importo massimo (suggerito dalla procedura) degli effetti da presentare alla banca stessa.

Alla conferma dell'operatore il programma provvede ad assegnare gli effetti alle varie banche tenendo conto degli importi richiesti.

L'operatore può confermare l'assegnazione fatta oppure no e reimpostare i codici delle banche e gli importi massimi.

Dopo la conferma definitiva della presentazione è possibile visualizzare lo zoom che mostra le distinte create e quindi procedere alla stampa, ad entrare nel dettaglio delle distinte oppure alla creazione del file CBI corrispondente con il quale presentare gli effetti.

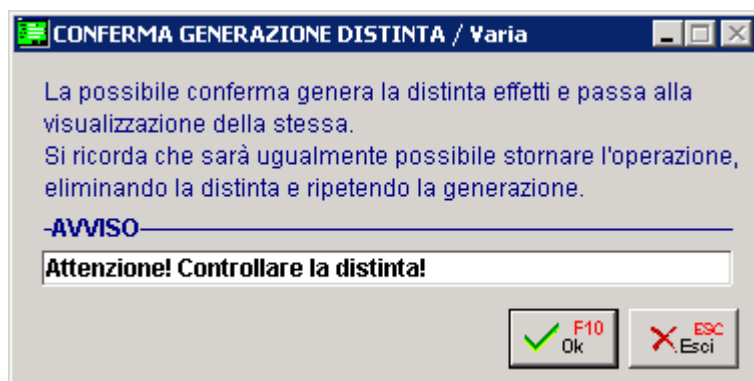


Fig. 3.44 – Conferma Creazione Distinte

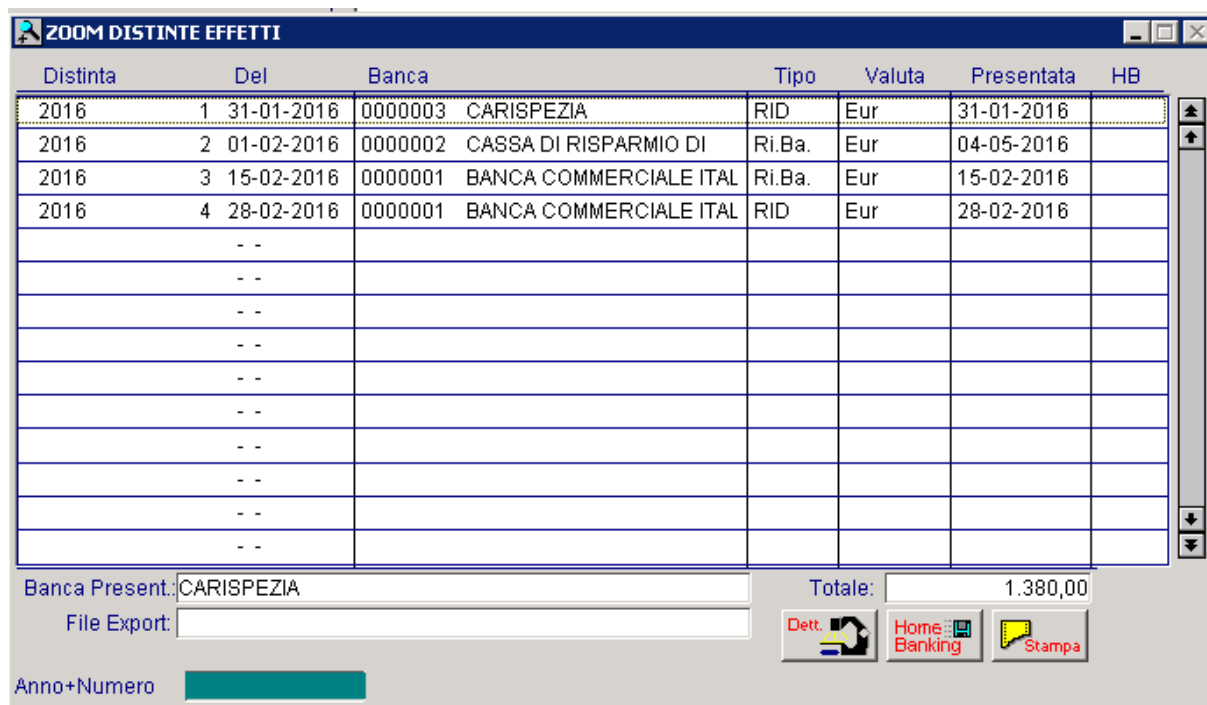


Fig. 3.45 -Elenco Distinte





## CONTABILIZZAZIONE EFFETTI

Questa opzione permette il passaggio dei dati in contabilità.

Viene creato un movimento di primanota per ogni effetto e se si utilizza una causale contabile che gestisce le partite e il cash flow, vengono generati anche i movimenti sulle partite aperte e sul cash flow.

Lo schema della registrazione contabile può essere di due diversi tipi:

- 1 Banca di Presentazione a Cliente
- 2 Sottoconto Effetti a Cliente
- 3 Sottoconto Effetti a Debiti V/Banche

Fig. 3.46 – Contabilizzazione Effetti

Nel primo caso è necessario che gli effetti da contabilizzare siano già presentati in distinta.

Per questo tipo di registrazione, infatti, viene accreditato il conto della banca sulla quale è stata presentata la distinta.

Il sottoconto movimentato viene letto dal campo "Sottoconto" presente nell'Anagrafica della Banca di presentazione.

Nel secondo caso è possibile contabilizzare anche gli effetti non ancora presentati in distinta in quanto viene richiesta la Contropartita Effetti, cioè il sottoconto Effetti su cui accreditare gli effetti presentati in banca.

Il sottoconto Effetti deve essere inserito nella Tabella Contropartite del menù Archivi Vendite

Nel terzo caso la contabilizzazione può essere effettuata sia per gli effetti già presentati in distinta che per gli effetti che devono ancora essere presentati.

Se si opta per questa scelta, il sottoconto Clienti rimane aperto.

Sarà l'utente che quando riceve la contabile della banca comprovante il reale incasso avvenuto, effettuerà manualmente la registrazione per saldare il Credito del Cliente.

Per effettuare questo tipo di contabilizzazione, è necessario valorizzare il campo "Sottoconto C/Anticipo" nell'Anagrafica Clienti.

Questo campo deve essere valorizzato con il codice del sottoconto che la procedura deve utilizzare come contropartita al sottoconto effetti.

Dopo l'impostazione del tipo di registrazione, la procedura permette di scegliere se contabilizzare i documenti con data registrazione coincidente a quella del documento oppure no.

In questo ultimo caso l'operatore può impostare sino a 3 intervalli di date scadenza e indicare per ognuno di essi in quale data vanno contabilizzati.

La videata richiede, nel caso si selezioni il secondo tipo di contabilizzazione, la contropartita effetti proponendo quella letta dalla tabella contropartite.

Come ultimo campo viene richiesto il codice della causale contabile da utilizzare per la registrazione contabile da generare (per tutti i tipi di contabilizzazione).

Per fare in modo che vengano gestiti sia le partite che il cash flow occorre che:

- ♦ la causale contabile preveda tali funzioni
- ♦ a livello di Parametri Azienda sia prevista la loro gestione (in particolare la gestione cash flow "Con Effetti")
- ♦ i clienti utilizzati abbiano la gestione delle partite e del cash flow attivata.

Il campo esercizio permette di filtrare solo la contabilizzazione degli effetti generati da documenti di un certo esercizio.



## ELIMINAZIONE EFFETTI

Gli effetti stampati in distinta, su RI.BA o registrati su floppy e contabilizzati possono essere eliminati dall'archivio effetti.

La selezione permette di indicare un particolare tipo di effetto o tutti e la data di scadenza fino a quale considerare gli effetti da eliminare.

Fig. 3.47 – Eliminazione Effetti



*Prima di eliminare gli effetti, occorre cancellare la distinta effetti alla quale partecipano.*



*Prima di generare gli effetti di un nuovo esercizio, si raccomanda di cancellare gli effetti dell'esercizio precedente che non vengono più utilizzati*

